

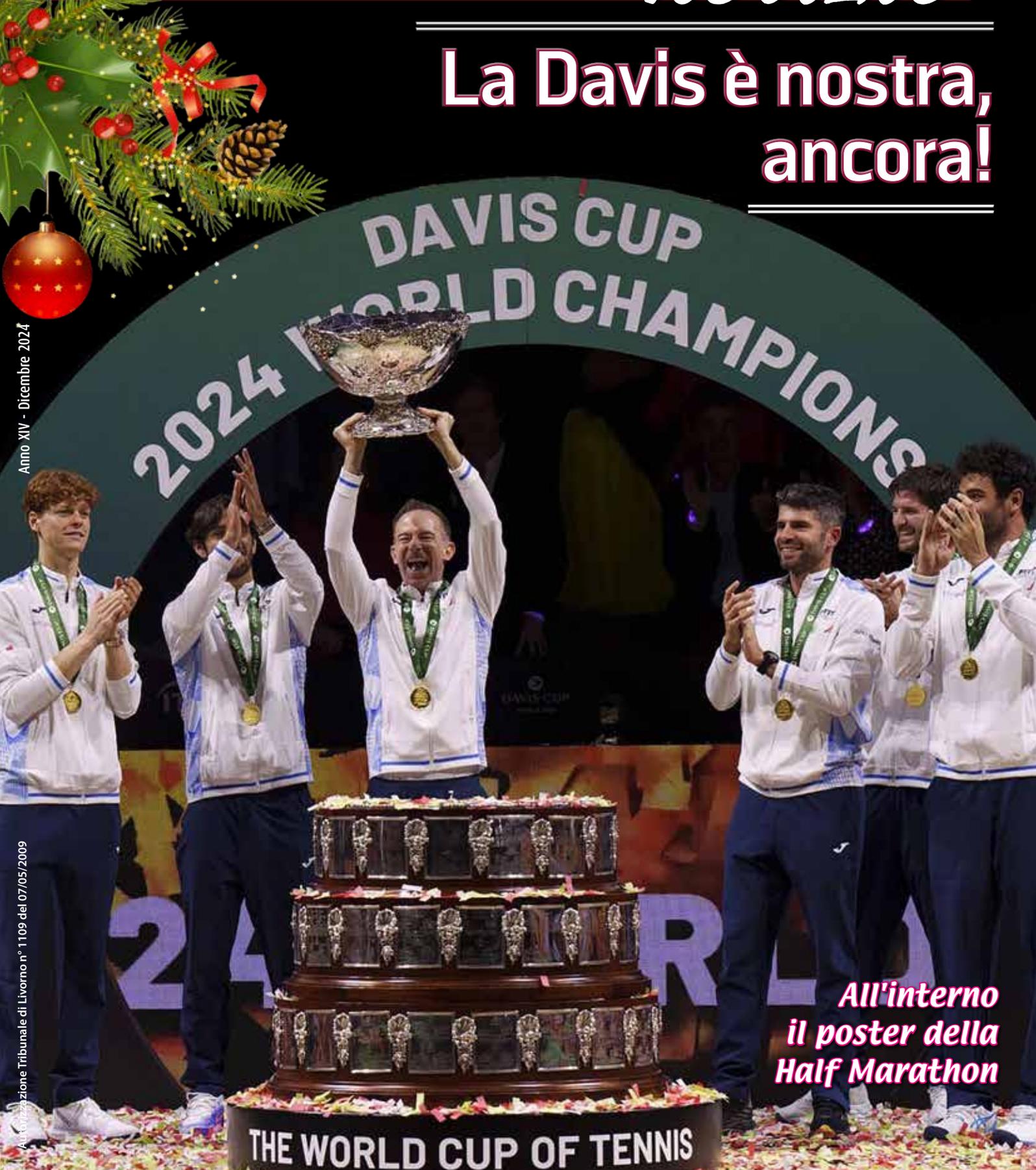
L'almanacco

dello Sport livornese

Notizie

La Davis è nostra,
ancora!

DAVIS CUP
2024 WORLD CHAMPIONS



All'interno
il poster della
Half Marathon

Anno XIV - Dicembre 2024

Autorizzazione Tribunale di Livorno n° 1109 del 07/05/2009



Continental
The Future in Motion

Continental
The Future in Motion

 **intergomma** S.p.A.
Gli specialisti dei pneumatici

dal 1967 una tradizione, fatta di esperienza.

**CENTRO
VENDITA
E ASSISTENZA
LIVORNO**



BUONE FESTE



Via Ugione, 9 - Livorno - Tel. 0586 427053 - livorno@intergomma.it
InterGomma.it



In copertina



Direttore responsabile
Alessandro Lazzerini

Redazione
Scotto Pubblicità
Via Bengasi, 109

Testi a cura di
Alessandro Lazzerini

Printed by
Pixartprinting
www.pixartprinting.it

Grafica e impaginazione
Scotto Pubblicità
by **Isabella Scotto**

Gestione spazi pubblicitari
Scotto Pubblicità - Livorno
Via Bengasi, 109
Tel. 0586 403003
Cell. 336 710317

Autorizzazione Tribunale di Livorno
n° 11 del 7 maggio 2009



In questo numero



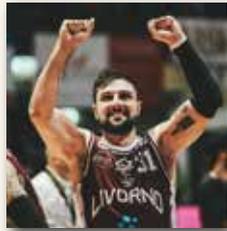
5
Sullo storico
bis in Coppa
Davis c'è
ancora un Filo
amaranto

TENNIS



6
Oltre 1.000
partecipanti
alla Benetti
Half
Marathon

HALF MARATHON



10
Alla Libertas
serve
qualcosa
di più per la
salvezza

BASKET



14
Difesa al top,
ma l'attacco
latita e alla
PL manca
continuità

BASKET



17
Il Livorno
vince:
il sogno Serie
C può essere
realtà

CALCIO



19
È realtà:
Marianucci
esordisce
con l'Empoli

CALCIO



25
Strabilianti
fa tris:
altro
successo
totale

STRABILIANTI



27
Eugenio
Sturniolo
è vice
campione
del mondo

ARTI MARZIALI



33
La magia di
Anna Grossi,
a 14 anni
vince la
World Cup

PATTINAGGIO



34
Simone Cianci
è Campione
Italiano
nel Natural
Bodybuilding

BODY BUILDING



37
Il veterano
Lorenzo
Martelli
Atleta
dell'anno

VETERANI



35
Nozze D'oro
con lo Sport
al Maestro
Alessandro
Fasulo

KARATE

Consulenze
nutrizionali sportive



FARMACIA
dott. Pierini
NUTRIZIONE SPORTIVA



**Fornitore ufficiale
Lorenzo Musetti**

Fierissimo livornese, professione farmacista a Stagno, sportivo e appassionato di qualsiasi cosa abbia a che fare con lo sport, **Edoardo Pierini** è da tempo specializzato in nutrizione sportiva e programmi di integrazione dedicati all'attività professionale, semiprofessionale e amatoriale. Perché ama lo sport, il movimento e il brivido della competizione. La parte entusiasmante del suo lavoro è quella di offrire consulenze sull'alimentazione e sull'utilizzo degli integratori (di altissima qualità), che si trovano nella sua farmacia, a chiunque voglia scendere in campo. Dagli atleti affermati, con cui già collabora, a quelli amatoriali, il Pierini-Pensiero è sempre lo stesso: il benessere prima del farmaco, la prevenzione passa dallo sport. La cosa più bella è decidere di fare sport per sentirsi bene e dare il meglio di sé. Questo il risultato più bello di tutti.

Grazie al contributo del Dott. Pierini, l'“Associazione Atleti Olimpici e Azzurri d'Italia” ha potuto realizzare il libro “La Leggenda dello Sport Livornese”.



Via. K. Marx, 25 - 57017 - Stagno (LI)
farmaciapierini@hotmail.it - Tel. 0586 943335
www.farmaciapierini.it



Foto C. Salvini



Foto C. Salvini

Tutto fin troppo facile. Il 6-4, 6-2 di Berrettini contro Van De Zandschulp e il 7-6 (2), 6-2 di Sinner contro Griekspoor. L'Olanda che va al tappeto e l'Italia che per la seconda edizione consecutiva si porta a casa la Coppa Davis. Il cielo sopra Malaga si tinge di azzurro, dando seguito a un periodo pazzesco per il tennis italiano, mai così in alto nella sua storia. Merito di uno Jannik Sinner numero 1 del mondo e fenomeno assoluto, dominatore incontrastato del circuito in questo periodo. Merito del cuore e del talento ritrovato di Matteo Berrettini, di una squadra granita e di chi l'ha costruita, plasmata e portata a eccellere in ogni occasione. Stiamo ovviamente di Filippo Volandri.

Trascinante per l'Italia è stato Jannik Sinner, numero 1 del mondo e fenomeno assoluto, dominatore incontrastato del circuito in questo periodo

Il livornese, cresciuto dentro Villa Lloyd, è stato ancora una volta il collante perfetto e la guida che serve da bordocampo per una squadra dalla qualità assoluta.

Decisiva la mossa ai quarti di finale, il duello più equilibrato, contro l'Argentina. Dopo la sconfitta di Musetti contro Cerundolo e la vittoria del fenomeno Sinner contro Baez,



L'abbraccio tra il capitano livornese e il fenomeno Jannik Sinner alla fine del match decisivo (Foto credits: Federtennis)

Sullo storico bis in Coppa Davis c'è ancora un Filo amaranto

Gli azzurri di capitan Volandri battono in finale l'Olanda trascinati da super Sinner



"Il gruppo azzurro sul palco nel momento della consegna della Coppa" (Foto credits: Federtennis)

Decisiva la mossa ai quarti di finale contro l'Argentina, quando capitan Volandri ha deciso di schierare Sinner e Berrettini nel doppio, vinto, contro Gonzalez-Molteni

Volandri ha deciso di schierare Berrettini e Sinner nel doppio contro Gonzalez e Molteni, preferendoli alla coppia di doppiasti Bolelli-Vavassori. Una scelta che si è rivelata vincente, visto il 6-4, 7-5 finale che è valso il pass per la semi contro l'Australia, battuta poi senza troppi problemi. C'è stato anche quest'anno, come un anno fa, il timbro di Volandri

su un successo storico. «Enorme gratificazione di un lavoro durato anni e provenendo dal settore giovanile. Coinciso con la fortuna di avere a disposizione una generazione esagerata che progredisce di continuo. Tutto più facile anche per me», ha commentato l'ex tennista labronico a Il Tirreno subito dopo il successo.

Adesso la città aspetta il ritorno in patria per la giusta celebrazione. Un anno fa l'Insalatiera fu ospitata a Palazzo Comunale, con premiazione di Volandri da parte del sindaco Salvetti. Sicuramente nei prossimi mesi ci sarà la giusta celebrazione di quello che è ormai a tutti gli effetti uno dei più grandi sportivi livornesi di sempre.

Non capita spesso che una mezza maratona superi lo scoglio dei 1.000 atleti arrivati, ma se c'è un luogo dove lo sport è di casa, quello, si sa, è Livorno. E così la Benetti Livorno Half Marathon 2024 (21 km da percorrere) è stata un vero e proprio successo di partecipanti, confermando quella che ormai da anni è una tradizione cittadina conclamata. Un evento, giunto al settimo anno di vita, che non è nel calendario Fidal, ma è il fiore all'occhiello dell'attività podistica Uisp. Sono stati la bellezza di 1.075 gli atleti giunti al traguardo, senza contare quelli presenti nella Stralivorno non competitiva che ha visto come ogni anno tanti iscritti che alzano quindi il totale.

Margherita Voliani, stella della Libertas Unicusano Livorno, che in 1h21'43" ha dominato la corsa lasciando la seconda, Martina Mantelli a ben 6'22" di distacco

È d'altro canto la dimostrazione del grande amore che tutto il movimento podistico continua a nutrire nei confronti della manifestazione toscana, capace di offrire un percorso davvero unico con scelte originali come i passaggi all'interno dell'Accademia Navale (dove i concorrenti sono stati accompagnati dalle note della Fanfara) e degli stabilimenti Benetti (main sponsor dell'iniziativa), oltre ai passaggi nella zona dello Stadio Armando Picchi, sul bellissimo lungomare della nostra città e nel centro storico.

Passando quindi alla competizione, di ottimo livello sia sul fronte maschile che su quello femminile, andiamo a vedere chi ha tagliato per primo il traguardo. A vincere, tra gli uomini, è stato Ayoub Bouras (tesserato per il Gs Maiano) che in 1h09'11" ha staccato di 1'36" il compagno di colori filippino Lorenzo Castro.

Terza posizione per chi difendeva i colori biancoverdi di casa come Antonio Del Vecchio (Atletica Livorno) a 2'20" davanti al già vincitore sulle strade livornesi Jilali Jamali, quarto

A vincere, tra gli uomini, è stato Ayoub Bouras (tesserato per il Gs Maiano) che in 1h09'11" ha staccato di 1'36" il compagno di colori filippino Lorenzo Castro

Oltre 1.000 partecipanti: la Benetti Half Marathon è un successo

Tra gli uomini vince Bouars, mentre al femminile trionfa la livornese Voliani



Foto Chiara Ercole



Foto Massimiliano Cozza



Foto Dani Andrea



Foto Vito Manfredi, Maratona 2024

Sono stati la bellezza di 1.075 gli atleti giunti al traguardo, senza contare quelli presenti nella Stralivorno non competitiva che ha visto come ogni anno tanti iscritti

a 2'27" e a Marco Ercoli (Gs Lucchese), che ha chiuso al quinto posto a 2'34" dal vincitore.

Un nome nuovo si è invece scollinato nell'albo d'oro femminile. Un nome labronico, di una ragazza che giocava in casa e che si conferma un

La manifestazione toscana, come ogni anno, è stata capace di offrire un percorso davvero unico con i passaggi all'interno dell'Accademia Navale

Se tutto l'evento, anche per quest'anno, è funzionato a meraviglia è merito anche dei tantissimi i volontari sparsi sul percorso

vero e proprio talento che in futuro potrà togliersi grandi soddisfazioni.

Si tratta Margherita Voliani, stella della Libertas Unicusano Livorno, che in 1h21'43" ha decisamente dominato la corsa lasciando la seconda, Martina Mantelli (Toscana Atletica Empoli Nissan) a ben 6'22" di di-

stacco. Terza posizione, in un podio tutto toscano, per Ilaria Tedesco (Atletica Vinci) a 6'38".

Oltre alla parte prettamente sportiva, c'è di nuovo da sottolineare il successo totale dell'evento. Se tutto, anche per quest'anno, è funzionato a meraviglia è merito anche dei tantissimi i volontari sparsi sul percorso e nella gestione dei servizi per una gara che per in una domenica mattina di metà novembre ha trasformato Livorno in una città completamente a disposizione dei podisti.

Fondamentale, inoltre, il sostegno del Comune di Livorno, dell'Uisp, della Regione Toscana, della provincia di Livorno, della Folgore, Accademia Navale, Cantiere Benetti e della Guardia di Finanza. La gara, va ricordato, era facente parte del Criterium Podistico Toscano.

Ormai, un appuntamento clou dell'autunno labronico. E l'avventura della mezza maratona livornese continua con numeri sempre più importanti.



Foto Paolo Barontini



Foto Massimiliano Cozza

Privat Assistenza

Da trent'anni mettiamo al centro
al centro le persone

Dal 1993 la Prima Rete Nazionale di Assistenza Domiciliare

CENTRO PRIVATASSISTENZA LIVORNO
VIALE I. NIEVO, 58



ASSISTENZA
ANZIANI



INFERMIERE
A DOMICILIO



ASSISTENZA
MALATI E DISABILI



ASSISTENZA
OSPEDALIERA



SERVIZIO
BADANTE



FISIOTERAPISTA
A DOMICILIO

☎ 0586 423971

REPERIBILITÀ 24 ORE SU 24, 365 GIORNI ALL'ANNO

centro@livorno.privatassistenza.it | www.privatassistenza.it



H₂O

Bevi

ACQUA PURA
DI QUALITÀ
TUTTI I GIORNI



...e sai che acqua bevi!!!

H2O S.a.s. di Lorenzo Mambrini
Viale Ippolito Nievo 124 - 57122 Livorno
C.F. e P.IVA 01615510490
Tel. 0586 400 155
E-mail: info@dittah2o.com
www.h2olivorno.it



Lorenzo Mambrini
☎ 346 87 36 144

FQ NCC

di Fabio Quaglierini

- TRASPORTO PERSONE
FINO A 8 POSTI
- TRANSFER
- TOUR PRIVATI

Licenza N°21
Comune di Rosignano Marittimo



INFO su

cell. 348 9014357

fabio.quaglierini67@alice.it

www.livornoncc.it - P.I.: 01911510491

OFFICINA AUTO TONY

- ▼ ELETTRAUTO
- ▼ CAMBIO OLIO
- ▼ REVISIONE AUTO MOTO
- ▼ MECCATRONICA

Cell. 328 1785808

Viale I. Nievo, 86/88 - 57121 - Livorno



Autofficina NICAR

di Cardone & Niccolai



- INSTALLAZIONE IMPIANTI
A GAS, GPL E METANO
- SOSTITUZIONE
DECENNALE
SERBATOI GPL
- REVISIONE BOMBOLE METANO
- RIPARAZIONI PLURIMARCHE

LIVORNO - VIA CAPPONI, 11 - TEL. 0586 400218
AUTOFFICINA.NICAR@GMAIL.COM

REVISIONI
BOMBOLE METANO
CNG4 IN CARBONIO



VAN4 YOU

Noleggio furgoni & veicoli professionali

"Una flotta di veicoli a noleggio 4YOU"

livorno@van4you.it



Via degli Arrotini, 14/B,
57121 Livorno



www.van4you.it



+39 0586 410 098



Stella al merito

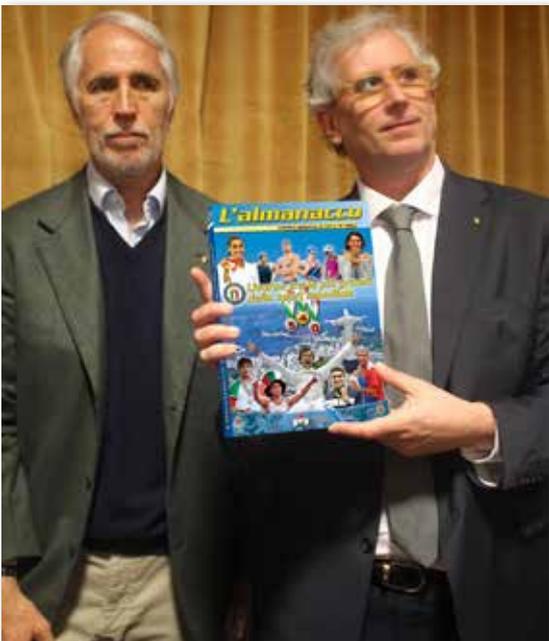
Un riconoscimento storico, meritato, che sigilla una carriera vissuta immergendosi nello sport e cercando ogni giorno di far crescere il movimento sportivo labronico, già forte di una storia alle spalle unica in Italia. A Giovanni Giannone, detto Gianni, è stata consegnata la Stella d'oro al merito sportivo. Una notizia arrivata a fine ottobre e che poi ha visto il dirigente livornese ricevere effettivamente il premio il 5 novembre, a Firenze, dal presidente del Coni Giovanni Malagò.

Una notizia arrivata a fine ottobre e che poi ha visto il dirigente livornese ricevere il premio il 5 novembre, a Firenze, dal presidente del Coni Giovanni Malagò

Giovanni Giannone, imprenditore, storico dirigente dello sport, ha un lunghissimo curriculum di dirigente in vari sport fino a raggiungere il massimo ruolo all'interno del Coni provinciale, prima entrando in giunta su volere dell'allora presidente Gino Calderini e poi successivamente come delegato della provincia di Livorno e membro di diritto nella giunta regionale.

Una carriera partita dal basso, da volontario sportivo come ce ne sono

"Chiudiamo un anno olimpico con dei risultati eccellenti. Come zona, siamo riusciti a raggiungere la quota 100 medaglie". Il commento di Salvetti sul 2024 di Livorno



Il presidente del Coni Giovanni Malagò e Gianni Giannone

A Giovanni Giannone la Stella d'oro al merito sportivo

A Palazzo Comunale si è tenuta invece la Giornata delle benemerenze sportive



Una bella foto di gruppo della Giornata delle benemerenze sportive a Palazzo Comunale

centinaia nello sport labronico (di cui sono una colonna portante da salvaguardare) e arrivata ai vertici dello sport cittadino e non solo.

Tra i premiati tanti big del nostro sport come Elena Pietrini, Matteo Bernini, Marta Giaele Giovannini, Pietro Torre, Francesca Fangio e Sara Franceschi.

“È un piacere – commenta il sindaco Luca Salvetti – ospitare tutti gli sportivi che quest’anno hanno dato il meglio per quanto riguarda la nostra provincia. Chiudiamo un anno olimpico e lo facciamo con dei riscontri e dei risultati eccellenti, ancora una volta.

Come zona, siamo riusciti a raggiungere la quota 100 per quanto riguarda le medaglie. Alla base di tutto, dei risultati dei nostri atleti ci sono società serie, organizzate, capaci di strutturare un’attività di base importante. In questo l’amministrazione è stata chiamata a svolgere un ruolo fondamentale, che ha fatto con convinzione, investendo molto negli impianti sportivi.

Un lavoro indispensabile”.

Benemerenze sportive

Grande soddisfazione, come ogni anno, per la Giornata delle benemerenze del Coni, che per l’edizione 2024 si è tenuta nella sala del Consiglio del Comune di Livorno.

Classico svolgimento con il fine di insignire di importanti onorificenze atleti, tecnici e dirigenti della provincia che si siano distinti per un grande impegno in ambito sportivo.

Presenti anche i giovani che hanno preso parte al Trofeo Coni che è andato in scena in Sicilia con l’obiettivo di valorizzare i migliori talenti giovanili.

Una carriera, quella di Giannone, partita dal basso, da volontario sportivo e arrivata ai vertici dello sport cittadino e non solo

che sarebbe stata dura lo sapevano tutti. Società, squadra e tifoseria. L'A2 di quest'anno è un campionato di livello assoluto e per una neopromossa la vita non è facile contro piazze del livello di Pesaro, Cantù, Fortitudo, Torino che hanno fatto la storia del basket italiano. La Libertas di coach Marco Andreazza ha alternato ottime prestazioni, in alcune raccogliendo meno di quanto meritasse, a tonfi veramente pesanti che sono andati giù male al popolo amaranto.

Primo successo in campionato sul campo di Vigevano, con un 66-76 a favore di Fantoni e compagni, trascinati nell'occasione dai 37 punti in due della coppia Italiano-Banks

L'avvio di campionato è stato subito negativo con la sconfitta di Cento (83-72), nonostante un seguito massiccio dei tifosi libertassini nel settore ospiti. Semaforo rosso anche tra le mura amiche contro Torino al Pala Macchia, con un netto 56-78 a favore degli uomini di coach Boniciolli.

Primo successo in campionato sul campo di Vigevano, con un 66-76 a favore di Fantoni e compagni, trascinati nell'occasione dai 37 punti in due del-



La guardia Adrian Banks, in bilico dopo le ultime prestazioni e i dissapori con la tifoseria (foto Pallacanestro Forlì)

Salvezza ancora alla portata, ma alla Libertas serve qualcosa di più

Amaranto tra alti e bassi, con l'addio a Seghetti e un Banks tutto da gestire



Il play americano Quinton Hooker che dopo un inizio così così, si sta rivelando fondamentale per gli amaranto

"A Seghetti va il ringraziamento del Club per il lavoro svolto con professionalità e passione in questi anni e l'augurio di ottenere successi nel prosieguo della carriera", si legge nella nota

la coppia degli ex Fortitudo Italiano-Banks. La seconda trasferta in fila, in Puglia contro Nardò, non ha portato altri due punti, visto che i pugliesi si sono imposti tra le mura amiche per 82-71.

Ecco, quindi, il bel successo interno contro la Juvi Cremona di coach Luca Bechi, prima dello stop con Cantù e di quello, molto più netto, di Rieti (97-78). La miglior Libertas dell'anno, anche in relazione

al livello dell'avversario e alla difficoltà dell'incontro, si è vista a Forlì. In un finale al cardiopalma gli amaranto si sono imposti per 67-69, disputando una partita di grande cuore viste anche le assenze di Tozzi e quella in corsa di Allinei. Di nuovo al Pala Macchia, a un passo dall'impresa, contro la Cividale del livornese Giacomo Dell'Agnello, ma i gialloblù si sono presi i due punti nel finale (62-66).

Altra partita senza storia, forse la più brutta della LL in stagione, sul campo di Avellino con l'84-68 finale che non descrive a pieno una sfida senza storia. Partita perfetta contro una delle grandi deluse come Pesaro, un successo pesantissimo per una Libertas dominante nel 104-78 di via Allende, merito di una splendida prestazione di squadra. Infine, un tritti-



La grafica social con cui la società del presidente Roberto Consigli ha salutato il General Manager Dino Seghetti

Forse la più brutta della LL in stagione si è vista sul campo di Avellino con l'84-68 finale che non descrive a pieno una sfida senza storia

co di partite perse con sfumature diverse. La lotta contro la capolista Rimini di coach Sandro Dell'Agnello,

non premiata dal risultato (74-78), quella mai in equilibrio a Bologna, sponda Fortitudo (82-61), e quella ben giocata ma con davanti una squadra più come la Verona di Alessandro Ramagli (72-79). Una prestazione che non è servita a evitare la contestazione dei tifosi nell'immediato dopo gara.

La classifica dice piena zona play-out, ma l'obiettivo della Libertas è la salvezza e quello è ancora ampiamente alla portata della truppa di coach Andreazza. Motivo per cui serve un dicembre di alto profilo per chiudere in crescendo il girone di andata. Nel frattempo, la società ha salutato con un comunicato ufficiale piuttosto stringato il general manager Dino Seghetti, uno degli uomini cardine delle ultime due stagioni libertassine. "La Libertas Livorno 1947 comunica l'interruzione del rapporto con il General Manager Dino Seghetti

Uno dei nomi più in voga secondo radiomercato potrebbe essere quello dell'esterno Gabe Devoe, guardia classe 1995, fin qui a 15 punti di media a Orzinuovi

ti - si legge nella nota diramata sui canali social -. A Seghetti va il ringraziamento del Club per il lavoro svolto con professionalità e passione in questi anni e l'augurio di ottenere successi e soddisfazioni nel prosieguo della sua carriera". Sul mercato tanta attenzione nel reparto lunghi e molte riflessioni su Adrian Banks. L'americano ex Treviso era partito alla grande per poi subire un calo e soprattutto finire nel mirino della tifoseria amaranto per comportamenti ritenuti poco consoni. Uno dei nomi più in voga secondo radiomercato potrebbe essere quello dell'esterno Gabe Devoe, guardia classe 1995, fin qui a 15 punti di media a Orzinuovi, dove però, in seguito agli ultimi innesti è finito fuori dal progetto. L'esterno americano in Italia ha già vestito anche le maglie di Verona e Assigeco Piacenza, sempre con oltre 15 punti di media.

Vedremo cosa accadrà nel futuro prossimo in un dicembre che potrà dire moltissimo del cammino dei ragazzi di coach Marco Andreazza.



Il tecnico Marco Andreazza, alla quarta stagione sulla panchina della doppia L (foto Pallacanestro Forlì)



L'esultanza di Nazzareno Italiano dopo il blitz esterno di Forlì (foto Pallacanestro Forlì)




FINCOLOR
PITTURE E RIVESTIMENTI PER LA CASA E L'INDUSTRIA

www.fincolor.eu
fincolorduesas@gmail.com

COLORIFICIO FINCOLOR DUE S.A.S. - Via dei Condotti Vecchi, 8 - LIVORNO - Tel. 0586 408105



AREA DI SERVIZIO
CON SELF SERVICE 24H



AUTOLAVAGGIO
F.lli Cappagli s.n.c.
di Cappagli Emiliano & C.

Lavaggio a mano e self con spazzola antigraffio
GETTONE € 0,50
(lunga durata)



NUOVA GESTIONE BAR



Via dell'Artigianato, 21 - 57121 - LIVORNO - Cell 347 7559053

Concessionaria
K Kässbohrer

SO. RI. ME. s.r.l.
OFFICINA RIPARAZIONI MECCANICHE

Andrea Martignoni

Via delle Corallaie, 8
57121 LIVORNO
P. Iva 00702540493

Tel e Fax 0586 409695
Cell. 335 5241149
e-mail: sorime.livorno@tin.it

MARITTIMO

**Servizi di fumigazione
CONTAINERS e NAVI
sui porti di LIVORNO e LA SPEZIA**

Tempestività
Qualità
Professionalità





IGIENE AMBIENTALE

**Ambienti sani
e sicuri dal 1954**

Prenota il tuo intervento | **+39 0586 88.80.07**
marittimo@cdlsrl.com

La tradizione cestistica livornese non ha bisogno di presentazioni. Ma un rendimento come in questa stagione dei livornesi che giocano in giro per tutta Italia è davvero un qualcosa di straordinario.

Basta pensare alla Serie A2. In testa alla classifica c'è la Rimini di Sandro Dell'Agnello, tornato ad altissimo

Nell'ultimo anno solare Sandro Dell'Agnello ha risollevato Rimini: subentrato con la squadra ai playoff, l'ha portata ai playoff e ora sogna la promozione



Giacomo Dell'Agnello, pilastro della Ueb Gesteco Cividale di coach Pillastrini (foto Ueb Gesteco Cividale)



Giovanni Lenti, pivot livornese classe 1996, al tiro in maglia Sant'Antimo

La voce grossa di Basket City: i livornesi ai vertici di A2 e Serie B

In famiglia Dell'Agnello ci si gioca la A1, in B benissimo Lenti e Bechi

livello con una squadra che gioca a memoria e incarna alla perfezione lo spirito del tecnico labronico.

E alle sue spalle? C'è Cividale, guidata dal figlio Giacomo Dell'Agnello, ormai uno dei migliori lunghi italiani con oltre 12 punti e 6 rimbalzi di media nel roster di coach Pillastrini. Una "lotta in famiglia" che ci auguriamo possa continuare fino all'ultima giornata. Sempre nei quartieri alti della classifica c'è il cecinese Lorenzo Caroti, con Udine dove segna 7 punti di media. Bene anche coach Alessandro Ramagli, in zona playoff con Verona, mentre Luca Bechi prosegue il proprio cammino con la Juvi Cremona a caccia di un'altra salvezza tranquilla.

Scendendo in Serie B sono due i nomi che spiccano sul resto della compagnia.

Uno è Giovanni Lenti, pivot ex PL e ora in forza a Sant'Antimo dove sta avendo numeri da top player per la categoria. Il livornese mette insieme 16 punti e 10 rimbalzi di media a partita e sta crescendo di partita in partita, aumentando il

Terzo anno a Cividale per Giacomo Dell'Agnello, che viaggia a 12 punti e 6 rimbalzi a partita, numeri in costante crescita

proprio range di tiro anche oltre la linea da tre punti. Se Sant'Antimo è una bella sorpresa del girone B, quella più evidente è Chieti.

I teatini sono trascinati dall'estro di Costantino Bechi, play classe 2000 che ad ogni allacciata di scarpe colleziona 17 punti e 5 assist di media. Numeri veramente notevoli per l'ex Libertas che si sta consacrando in categoria. Bene, come allenatore, coach Del Re che guida la T Gema Montecatini, ai vertici sempre del girone B. Nel girone A, invece, nei quartieri alti della graduatoria c'è la Omegna di Saverio Mazzantini, che viaggia a 9 punti di media a gara.

Giovanni Lenti in B mette insieme 16 punti e 10 rimbalzi di media a partita e sta aumentando il proprio range di tiro anche oltre la linea da tre punti



Il play Costantino Bechi in azione con la divisa di Chieti



Altri e bassi. Fin qui la stagione della Toscana Legno PL non è ancora riuscita a decollare come il popolo piellino, e anche la società, avrebbero voluto. Dopo la finale persa in Supercoppa contro Roseto (al momento squadra di un altro pianeta per tutti in Serie B), il campionato dei biancoblù è iniziato con tre vittorie contro Sant'Antimo, Piombino e Ravenna. Un inizio che aveva gettato ulteriore benzina sull'entusiasmo dell'ambiente biancoblù, quest'anno arrivato alla cifra record di 1324 abbonati, un numero incredibile per la Serie B e che fa invidia anche a tante realtà di categoria superiore.

Il bulgaro Zahariev, fin qui in campo per soli 24' in campionato, è stato fermato da alcuni problemi fisici: dal suo rientro dipenderà molto del futuro della PL

Il primo stop, piuttosto inatteso, è arrivato proprio in casa, proprio al Pala Macchia. Il blitz per 69-77 firmato Ravenna ha minato le prime certezze pielline. L'infortunio alla caviglia di Donzelli, sommato al forfait di Zahariev per un problema muscolare, non hanno aiutato la squadra a Chieti, dove si è consumato anche il primo insuccesso esterno.

Pronto riscatto al Pala Tiziano di Roma, sponda Luiss, con un 57-65 che aveva dato ottimi segnali, soprattutto grazie anche alla prima presenza stagionale del bulgaro Zahariev, autore di 10 punti in 12 minuti in terra ca-

Difesa al top, ma l'attacco latita e alla PL manca continuità

Il popolo biancoblù attende una svolta, tanto dipende dal bulgaro Zahariev



Una bella iniziativa sociale dei biancoblù, presenti nelle rsa Villa Serena e Pascoli per trascorrere una mattinata con gli ospiti delle case di riposo

pitolina con canestri di ottima fattura. Segnali confermati dalla squadra anche la settimana successiva in casa contro l'ostica Fabriano, giornata in cui però Zahariev si è fermato di nuo-

vo stavolta per un problema al polpaccio.

Il punto più basso, della sua stagione, e probabilmente anche della sua storia recente, la PL ho toccato in casa contro la Virtus Roma. Fuori Zahariev, fuori Venucci per un duro colpo al naso in uno scontro fortuito con Whelan, con Cepic e Donzelli in campo per onor di firma, la Toscana Legno ha chiuso con un clamoroso 40-82 contro la squadra di Tonolli. Dura la contestazione del pubblico che dentro e fuori dal palasport ha chiesto a gran voce un pronto riscatto nella trasferta di Lucca contro una diretta rivale come gli Herons Montecatini.

Al Pala Tagliate, la PL, ancora inceppata, ha venduto carissima la pelle ma ha perso in volata un match in cui avrebbe meritato più fortuna. Il sorri-



Il bulgaro Hristo Zahariev, atteso al rientro nel mese di dicembre

Il punto più basso, della sua stagione, e probabilmente anche della sua storia recente, la PL l'ha toccato in casa contro la Virtus Roma con un netto 40-82



Davide Bonacini, playmaker della Toscana Legno, fin qui il migliore dei suoi

Il campionato dei biancoblù era iniziato con tre vittorie: un inizio al top che aveva dato seguito a una campagna abbonamenti da record con 1324 tessere stagionali

so è tornato contro San Severo, bissato poi dal blitz infrasettimanale di Rieti con un Leonzio da 32 punti.

Altro stop però a Caserta contro gli ex Diouf e Laganà, prima di una nuova vittoria in casa contro Salerno. Alti e bassi.

Come sulle montagne russe. Quelle che hanno vissuto i tifosi al Pala Carrara di Pistoia, in un match equilibratissimo contro la T Gema Montecatini dell'ex Chiarini. Sfida punto a punto fino all'ultimo quarto, quando i ros-



Il muro degli oltre 600 tifosi piellini presenti a Pistoia contro la T Gema Montecatini



Tutta la grinta di Daniel Donzelli, lungo ex Piacenza e Orzinuovi, al primo anno con la PL

Bello il blitz infrasettimanale di Rieti, contro la Npc, con la Toscana Legno trascinata da un Leonzio monstre da 32 punti con 6/6 da tre

soblù hanno stretto le maglie in difesa e si sono portati sul 67-59 finale. A niente è servito il grande sostegno del popolo labronico, con oltre 600 tifosi arrivati a sostenere la squadra di coach Campanella nel settore ospiti.

Dopo un terzo di campionato la PL è la miglior difesa dell'intera Serie B, con 69 punti concessi a partita, ma l'attacco latita. Spesso e volentieri sono i piccoli Bonacini, Venucci e Leonzio a trascinare la baracca, ma in alcune occasioni questo non è bastato. Il campionato è ancora lungo, lunghissimo, ma le avversarie sono tante e agguerrite. Motivo per cui la PL deve cre-

scere in attacco e risolvere la questione legata a Zahariev, solo 2 presenze stagionali. "Non vedo l'ora di rientrare. Sono la prima vittima di questa situazione e non il colpevole. Non sono uno che si tira indietro, ho voglia di allenarmi e giocare. Nel giro di quindici giorni voglio dare il mio contributo alla squadra", ha dichiarato in un'ampia intervista a fine novembre a Il Tirreno. Il mese di dicembre, e in particolare la partita con Jesi potrà essere un viatico fondamentale per il futuro della squadra biancoblù.

A Pistoia, contro la T Gema Montecatini, erano ben 600 i tifosi piellini nel settore ospiti a sostenere la squadra di coach Campanella

dierre fruit

Livorno - Via Sgarallino, 13
tel. 0586 219005 - info@dierre.it

Primo in campionato e ai quarti di finale di Coppa Italia. Chiedere di più a questo Livorno era veramente impossibile. Gli amaranto, magistralmente orchestrati da Indiani, fin qui stanno facendo una stagione quasi perfetta.

In campionato solo uno stop, interno contro il Ghiviborgo, un brutto tonfo, con un netto 1-4, dimenticato però in un attimo. Si perché in questi mesi sono arrivati i successi di Siena e Orvieto, di Civita Castellana e di Poggibonsi, poi quelli interni col Montevarchi, l'Ostia Mare e il Teranuova tanto per dirne alcuni. Una squadra che in attacco trova il gol con una facilità disarmante e con 33 gol in 14 gare è tra i migliori reparti offensivi di tutta Italia. Una squadra che diverte e allo stesso tempo sa essere concreta per portare a casa i tre punti.

Il 18 dicembre ci saranno i quarti di Coppa Italia contro il Guidonia, per prendersi un posto tra le migliori quattro squadre della competizione

Gli uomini chiave sono Risaliti, perno della difesa, il duo Hamlili-Bellini in mediana e il peso di Rossetti là davanti. Intorno comunque c'è un sistema che gira a meraviglia. Prima col 4-2-3-1, dopo con il 3-4-2-1 in seguito all'infortunio di Capparella. Le quote sono un valore aggiunto e la rosa è profondissima.

La classifica dice +5 sul Seravezza e il resto della compagnia che è ancora più indietro. Con il sogno Serie C che giornata dopo giornata prende sempre più forma. La strada è ancora lunga, ma la città è pronta a tornare tra i prof.

Il Livorno vince, diverte e segna: il sogno Serie C può essere realtà

Amaranto in testa al campionato e qualificati ai quarti di Coppa Italia



Il gruppo amaranto festeggia un gol in trasferta

Una squadra che in attacco trova il gol con una facilità disarmante e con 33 gol in 14 gare è tra i migliori reparti offensivi di tutta Italia

Come se non bastasse, ottimo anche il percorso in Coppa Italia. Al Picchi, il Livorno ha prima superato il Ghiviborgo e poi il Seravezza. Tutto molto facile fino al passaggio agli ottavi di finale.

Sfida equilibratissima quella di Gavorrano, risolta solo ai calci di rigore grazie a un super Ciobanu. Il 18 dicembre ci saranno i quarti contro il Guidonia, per prendersi un posto tra le migliori quattro squadre della competizione.

Gli uomini chiave sono Risaliti, perno della difesa, il duo Hamlili-Bellini in mediana e il peso di Rossetti là davanti



Zaccaria Hamlili, cervello del centrocampo amaranto e uomo imprescindibile per la truppa di Indiani (Foto Novi | Us Livorno)



Federico Dionisi, fin qui capocannoniere del Livorno con 7 reti messe a segno (Foto Novi | Us Livorno)



Questa non ci voleva. La stagione del Livorno fin qui è a dir poco perfetta. Gli amaranto stanno viaggiando alla grande in campionato e in Coppa Italia, ma a macchiare lo splendido cammino della truppa di Indiani ci si è messa la sfortuna. Quella che ha messo fuori causa Riccardo Capparella. Il trequartista, infatti, ha riportato la rottura del legamento crociato del ginocchio destro, un infortunio grave che compromette la sua stagione.

"Volevo ringraziare tutte le persone che hanno avuto un pensiero per me. Non piegare un istante giammai. Forza mio Livorno, torno presto", il commento sui social

A Poggibonsi, l'ex trequartista del Tau è uscito dal campo dopo pochi minuti vistosamente sofferente e fin da subito la preoccupazione nel clan amaranto è stata tanta. A tal punto che nel post partita il tecnico Indiani non aveva usato mezze parole. "Avrei preferito perdere e avere Capparella sano, che aver vinto con lui infortunato". Parole di un allenatore che aveva messo al centro del progetto il talento del mancino romano. Fin lì grande protagonista amaranto con 4 reti e svariati assist tra le due competizioni. Un giocatore in grado di fare alla perfezione le due fasi e abbinare alla qualità offensiva, anche tanta corsa e tanto sacrificio per aiutare la mediana con Hamlili e Bellini. Uno in grado di fare la differenza in questo campionato.

"Purtroppo gli esami hanno evidenziato la rottura del crociato anteriore - ha scritto Capparella in un post social -. Volevo ringraziare tutte le persone che hanno avuto un pensiero per me. Non piegare un istante giammai. Forza mio Livorno, torno presto". Neanche a dir-

Grave infortunio per Capparella: l'abbraccio della città

Tantissimi i messaggi di supporto al fantasista dopo la rottura del crociato



Il "cerchio magico" che si è spostato alla panchina anziché in mezzo al rettangolo verde per includere anche il fantasista

lo, il post è stato invaso di commenti da parte dei tifosi amaranto che in questi mesi avevano imparato ad apprezzare eccome il numero 7, diventato in poco tempo uno dei pupilli della piazza. E la conferma più grande è arrivata dopo l'infortunio. Da parte di tutti. Del-

la Curva Nord che lo ha omaggiato sotto il settore e della squadra, da Rossetti che ha mostrato la sua maglietta dopo il gol al Terranuova, a tutto il resto del gruppo che a fine partita non vede l'ora di stringersi in cerchio attorno a lui per festeggiare insieme.

A Poggibonsi, l'ex trequartista del Tau è uscito dal campo dopo pochi minuti vistosamente sofferente e fin da subito la preoccupazione nel clan amaranto era stata tanta



Qui Capparella in azione in una gara di campionato



Il momento dell'infortunio di Capparella sul campo di Poggibonsi (foto dal profilo Fb del giocatore)

Dal Magnozzi delle Sorgenti all'esordio in Serie A. Luca Marianucci, livornese classe 2004, abita proprio di fronte al campo di via Orlando, dove da bambino è cresciuto nella scuola calcio della Pls che ne ha festeggiato il traguardo sui social.

Un percorso lungo, tortuoso, ricco di sfide e di ostacoli da superare. Per arrivare lì, al top del calcio italiano.

In stagione aveva già giocato due gare in Coppa Italia con l'assist a Fazzini contro il Catanzaro e ad Haas nel 2-1 al Torino

Lunedì 4 novembre, una data che Luca dimenticherà difficilmente. All'84' di un Empoli-Como ancora in bilico sull'1-0 toscano, con punti fondamentali in palio per la salvezza, mister D'Aversa lo chiama a sé. E' il suo momento. Fuori Henderson e dentro Marianucci: il bimbo delle Sorgenti esordisce in Serie A, davanti agli amici che erano tutti per lui al Castellani.

Un'opportunità arrivata dopo le due gare giocate da titolare in Coppa Italia: l'assist a Fazzini per la sua doppietta contro il Catanzaro e quello ad Haas nel 2-1 al Torino. In marcatura su giocatori come Adams e Zapata. "L'esordio con l'Empoli è tutto quello che sognavo da quando sono qui - ha commentato il difensore livornese ai microfoni di Dazn subito dopo la partita -.



Un bel primo piano del difensore livornese a fine gara dopo l'esordio (Credits: Empoli Fc)

Non chiamatelo sogno, ma realtà: Marianucci esordisce con l'Empoli

Il classe 2004 è entrato in campo nella gara vinta dagli azzurri contro il Como



Un duello aereo nella gara contro il Como (Credits: Empoli Fc)

"Le sensazioni che ho provato non riesco a descriverle. In più l'esordio è arrivato con una vittoria. Sono felicissimo per me e per la squadra", ha detto a Dazn

E' il tredicesimo anno che sono qui, ormai la considero una seconda casa. Le sensazioni che ho provato sono le più disparate, non riesco nemmeno a descriverle. In più l'esordio è arrivato in una serata in cui abbiamo vinto. I tre punti mancavano da un po', sono felicissimo per me e per la squadra".

L'esordio è il culmine di un percorso vissuto giorno dopo giorno a Monteboro.

Tra allenamenti, sacrifici e voglia di ritagliarsi uno spazio importante.

Nel 2021/22 l'infortunio con la frattura dell'astragalo, superato con tanto lavoro lontano dal campo. Poi un anno in Primavera e l'esperienza in C alla Pro Sesto: 32 presenze da titolarissimo. "Farsi le ossa", come si suol dire. In estate la svolta.

Sì, perché negli anni della giovinezza Marianucci non aveva l'etichetta del predestinato. Ha avuto quella di chi ha lavorato ogni giorno con determinazione e attitudine, aspettando la chiamata giusta.

Quella di D'Aversa in estate che ha bloccato il mercato, dato che nelle idee iniziali sarebbe stato girato nuovamente in prestito. Invece il mister dell'Empoli ci ha creduto fin dal primo giorno.

E dopo le ottime prestazioni in Coppa Italia ha continuato a dargli fiducia. Fino al giorno dell'esordio, il giorno più bello.

Fondamentale la volontà di mister D'Aversa che in estate ha bloccato l'addio in prestito, credendo in lui fin dal primo giorno



**Problemi di batteria, candele, olio?
Ma perché spingere... vai da**

DI BIAGIO ELIO

Via Carega, 6/a
Livorno
Tel. 0586 424429
Cell. 339 6165759



**CAMBIO
OLIO E FILTRI**



**PUNTO
CARNE**
MACELLERIE DE MEMME

Piazza Damiano Chiesa, 1 - 57124 - Livorno
Prenotazioni: Tel. 0586 1624542



Senso Servizi
Caf & Patronato

Via di Salviano, 57/A
57124 Livorno (LI)
P. IVA/Cod. Fiscale: 0197355049

Tel C.A.F. : +39 324 5411155
Tel Patronato : +39 375 6908852
E-mail : info@sensoservizi.it

Cecchetti

Calzature

di Cecchetti Silvia & Riccardo S.n.c.

f Cecchetti calzature

www.cecchetticalzature.com

@ cecchetticalzature@gmail.com

Via di Salviano 24 - Livorno - tel 0586 855449



**LAVASECCO
RECORD**

di Bertini Stella

Via di Salviano, 29 - Livorno



**M3 SURGELATI
GENEPESCA COLLINE**

*Specialisti del mare
dal 1971*



Via di Salviano, 27 - LIVORNO
Tel. 0586 861466



dal 1971
PASTICCERIA
La Rosa
di G. MASONI
CAFFETTERIA

È nata nel 1971, dopo varie esperienze nelle migliori pasticcerie della Toscana, i miei genitori aprirono in questa sede alla Rosa. Produciamo dolci per ogni ricorrenza, in questo momento produciamo pandoro, panettone di vari gusti, cantuccini, Ricciarelli, panforte che sono tanto richiesti a Livorno.

**PASTICCERIA
SENZA
LATTOSIO**

**PRODUZIONE DI
PANETTONI,
PANDORI E
PRODOTTI NATALIZI
TRADIZIONALI E VEGANI**

Unica sede Via dell' Ardenza 71b - LIVORNO

Informazioni e Prenotazioni: Tel. 0586 814507

“Per vincere in Serie D ci vogliono le quote buone”. Una frase che in questi tre anni di quarta categoria è diventata quasi un ritornello nell’ambiente amaranto. E se nei primi due anni uno degli aspetti più negativi del Livorno era stato proprio il pacchetto giovani, stavolta la situazione è totalmente diversa e i risultati, anche di squadra, si vedono.

Per Mattia Parente, oltre alla doppietta contro il Grosseto e il gol con il Terranuova, una costante di rendimento evidente

La palma di migliore, fin qui, se la contendo Mattia Parente e Jacopo Marinari. Esterno classe 2006 il primo, cresciuto nel settore giovanile dell’Empoli, e ormai un punto fisso dello scacchiere di Indiani. Impiegato prima da terzo nel 4-2-3-1 e poi da esterno a tutta fascia una volta passati al 3-4-2-1. Per lui, oltre alla doppietta contro il Grosseto e il gol con il Terranuova, una costante di rendimento evidente. I numeri dicono 12 presenze tra campionato e Coppa Italia.

Non è da meno Jacopo Marinari. Classe 2005, salito in prima squadra dopo un ottimo anno con la juniores nella stagione passata. Anche lui è stato sempre impiegato sull’esterno: prima da esterno alto nel 4-2-3-1, ora da tornante a tutta fascia dopo il cambio di modulo. Gol, assist e tanto sacrificio per un ragazzo, anche lui livornese, che è riuscito a ritagliarsi uno spazio sempre più importante domenica dopo domenica.

Come detto, però, è tutto il pacchetto che funziona. In attacco Malva, dopo aver lasciato alle spalle un problema fisico, si sta rivelando arma di valore con 4 gol già a segno fin qui.

Beata gioventù, il Livorno si gode le sue “quote”

Benissimo i livornesi Marinari e Parente, sugli scudi anche Arcuri e Malva



Jacopo Marinari, lo scorso anno nella juniores e in estate promosso definitivamente in prima squadra

Gol, assist e tanto sacrificio per Jacopo Marinari che è riuscito a ritagliarsi uno spazio sempre più importante domenica dopo domenica

nativo della città dei Quattro Mori. E proprio la livornesità è un altro aspetto da sottolineare. Così come l’affidabilità di Fancelli e quella crescente di D’Ancona. Insomma, i bimbi giocano bene.

In attacco Alessandro Malva, dopo aver lasciato alle spalle un problema fisico, si sta rivelando arma di valore con 4 gol già a segno fin qui

Nelle occasioni in cui è stato impiegato, ha sempre offerto buonissime prestazioni anche l’altro labronico Alberto Arcuri. In porta si è sempre fatto valere Filippo Tani, classe 2005 anche lui



Alberto Arcuri, qui sulla fascia sinistra, sua zona di competenza



Alessandro Malva, classe 2004, in azione durante un’amichevole al Centro Coni (Foto Novi | Us Livorno)



Foto Andrea Dani



Perulli
Marathon
ZAZA

SCOTT

Labromare

TECNOCASA
FRANCHISING NETWORK

PERULLO C.P.S. s.r.l.
Contenitori e Moduli



OLT
Offshore
LNG Terminal





di Catarsi Andrea

SERRAMENTI METALLICI

Via Napoli, 20 LIVORNO
catarsiserramenti@gmail.com
tel. 0586 852028

www.catarsiserramenti.com

*La Catarsi Serramenti
da 60 anni si occupa
della produzione di
serramenti metallici
e la lavorazione
di strutture in acciaio,
con ampia selezione
di marchi e prodotti
affidabili nel settore.*



Materassi & Materassi

Dormire, voce del verbo benessere.

Livorno, Via Firenze 120 • tel. 0586 371.750

(angolo via Nord, a fianco concessionaria Clas Renault)

 Livorno Materassi & Materassi



Scali delle Cantine, 16/20
57122 Livorno (LI)
Cell. 333 4173566



**OGNI GIORNO SFORNIAMO UNA SELEZIONE
TRA PIÙ DI 80 RICETTE**

Alice
PIZZA

SCARICA L'APP!



PER AVERE SEMPRE I MIGLIORI VANTAGGI

La terza edizione di “Strabilianti 2024” è stata un vero e proprio successo. L'evento è stato presentato con una conferenza stampa nella Sala delle cerimonie del Comune di Livorno a fine ottobre ed è andato in scena dal 7 al 10 novembre in tre zone molto conosciute della città: gli Hangar Creativi, cuore pulsante dell'evento, la Fortezza Vecchia e il campo scuola Martelli. Una manifestazione che ha fatto di Livorno, per quattro giorni, la capitale dello sport paralimpico.

Da sottolineare anche la partnership con l'Università degli studi di Pisa e la presenza di grandi atleti come Valerio Vermiglio e Filippo Macchi

I numeri sono stati eccezionali. Oltre 1500 partecipanti agli incontri, più di 400 studenti coinvolti, 7 discipline paralimpiche presentate, 8 atleti di livello internazionale (Michele Massa, Giulia Aringhieri, Matteo Panariello, Federico Bicelli, Maria Josè Glorio, Ambra Sabatini, Christian Volpi e Martina Caironi), 45 relatori. Imponenti i numeri dell'iniziativa che quest'anno si è arricchita del patrocinio della Direzione regionale Inail per la Toscana a testimoniare la coincidenza di valori tra la manifestazione e la mission dell'Istituto.

Da sottolineare anche la partnership con l'Università degli studi di Pisa e la presenza di grandi atleti come Valerio Vermiglio e Filippo Macchi e giornalisti come Claudio Arrigoni della Gazzetta dello Sport e Paola Arrigoni di Sky. Le attività? Come ogni anno tra le più varie.

Dai racconti in collaborazione con l'Unipi tra “studio, sport e inclusione”, alle presentazioni di libri, passando per

Strabilianti fa tris: altro successo totale

Presenti ben 8 atleti di livelli internazionale e oltre 1500 partecipanti totali



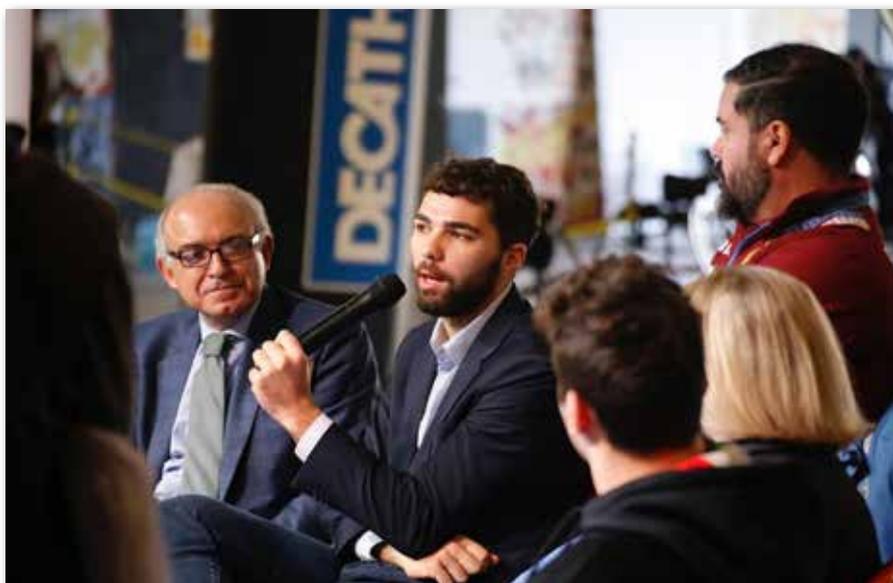
L'oro di Tokyo 2021 Ambra Sabatini in mezzo a Matteo Panariello e Giulia Aringhieri. (Profilo Fb Strabilianti)

È stata proiettata anche l'anteprima del docufilm realizzato in collaborazione con Ability Channel che racconta il diario di viaggio di cinque atleti paralimpici a Parigi 2024

approfondimenti sulle potenzialità del sistema nervoso e un giro turistico del porto di Livorno.

Oltre alla proiezione dell'anteprima del docufilm realizzato in collaborazione con Ability Channel che racconta il

diario di viaggio di cinque atleti alle Paralimpiadi di Parigi 2024.



Il campione di scherma Filippo Macchi, doppio argento alle Olimpiadi di Parigi 2024, presente alla manifestazione. (Profilo Fb Strabilianti)



Michela Castellani, presidente di Strabilianti, qui intervistata a Palazzo Comunale. (Profilo Fb Strabilianti)

Periodo autunnale ricco di competizioni di altissimo livello per gli atleti dell'Accademia dello Sport settore karate. Grande risultato di Emanuele Magnelli alla 10° Edizione del Campionato Europeo Piccoli Stati SSEKF-WKF. L'atleta livornese in forza alla Nazionale sammarinese, ben organizzata dal Presidente della Federazione Maestro Maurizio Mazza. Magnelli è stato convocato per rappresentare la nazionale del Monte Titano a questa importante competizione continentale nella categoria Under21 +84 kg e nel combattimento a squadre, tenutasi a inizio novembre nel Principato di Monaco.

Centinaia gli atleti in gara in rappresentanza dei 10 Piccoli Stati d'Europa. Tra questi Emanuele ha ottenuto una preziosa medaglia d'argento in una finale combattutissima, arrendendosi solamente al fortissimo atleta lussemburghese, quinto all'ultimo campionato Mondiale dello scorso mese di Jesolo e già Campione Europeo.

A livello giovanile invece gli atleti Leonardo Magnelli, Michele Tassan e Nicolas Pietroni hanno ben figurato nella serie A del karate giovanile alla Open League di Follonica

L'atleta labronico ha poi bissato la medaglia anche nella categoria a squadre, dove ha ottenuto la medaglia di bronzo. Determinante il suo incontro nella finale per il terzo posto, vinto 5-1 nonostante un piccolo infortunio rimediato nella finale individuale contro Cipro, che ha portato il team sammarinese a vincere la medaglia di bronzo contro Lussemburgo per 2 incontri a 1. Per l'occasione il tecnico/padre Alessio Magnelli dell'Accademia dello Sport era stato convocato come tecnico della squadra sammarinese.

Nel solito weekend altri tre atleti dell'Accademia dello Sport erano im-

Magnelli due volte sul podio al Campionato Europeo Piccoli Stati

Per il livornese un argento nell'individuale e un bronzo a squadre con San Marino



Il gruppo di San Marino con i due Magnelli presenti

pegnati all'Open League di Follonica, gara valevole per il ranking Nazionale Fijlkam. Accompagnati dal tecnico Carmelo Triglia, gli atleti Leonardo Magnelli, Michele Tassan e Nicolas Pietroni hanno ben figurato nella serie A del karate giovanile. La settimana successiva è stata la volta della squadra Seniores dell'Accademia dello Sport, composta dagli atleti Joele Bargagna, Callini Michele (atleta sammarinese in prestito al team labronico), Nicolas Guelfi, Emanuele Magnelli, Manuele Miniati.

Il team era fra le sole tre squadre toscane e unica squadra livornese in gara

a partecipare al Campionato Assoluto a squadre Fijlkam presso il Palapellicone di Ostia. Perdendo solo con la Polizia di Stato composta da ben 2 campioni Mondiali, e nei recuperi per la medaglia di bronzo, il team si è classificato con un onorevole 7° posto, seconda fra le squadre toscane in gara.

Ai campionati seniores di Ostia il team labronico, una tra le tre toscane iscritte, ha conquistato un onorevole settimo posto



Emanuele Magnelli insieme al padre/allenatore Alessio ai Campionati Europei Piccoli Stati



I piccoli talenti dell'Accademia dello Sport all'Open League di Follonica

Un risultato straordinario. A fine ottobre, in Cina, nella città di Baoding, Eugenio Sturniolo, atleta della palestra Asd Senshi Judo di Livorno, ha raggiunto uno splendido piazzamento ai "World Shuai Jiao Games".

In una competizione d'élite che richiama i migliori atleti di Shuai Jiao a livello mondiale, Eugenio ha conquistato una meritatissima medaglia d'argento nella categoria adults B -90 kg maschili.

L'atleta livornese è stato scelto per rappresentare l'Italia in questo evento mondiale grazie al titolo conquistato di campione italiano nella sua categoria nei mesi precedenti. Per i meno avvezzi, lo Shuai Jiao, è una delle discipline più antiche della cultura cinese, che ha dato le basi alla JuJitzu, Lotta Mongola e al Judo.

Lo Shuai Jiao, è una delle discipline più antiche della cultura cinese, che ha dato le basi alla JuJitzu, Lotta Mongola e al Judo

La finale della competizione, combattuta contro l'avversario cinese Arjan, uno dei migliori atleti della Mongolia interna, ha visto Eugenio esibirsi in una prestazione a dir poco eccezionale. Non solo l'atleta ha raggiunto il secondo gradino del podio, ma è stato anche premiato per la migliore azione tecnica della categoria, un riconoscimento che attesta il suo livello di competizione e che evidenzia una volta di più il talento del ragazzo del Senshi Judo. Alla manifestazione spor-

Eugenio Sturniolo è vice campione del mondo ai "World Shuai Jiao Games" in Cina

L'atleta del Senshi Judo di Livorno si è dovuto arrendere solo al cinese Arjan



Eugenio Sturniolo mostra con orgoglio la bandiera del Senshi Judo di Livorno sul podio

tiva, valevole come campionato mondiale, hanno partecipato 13 atleti italiani della Italian Shuai Jiao Union, accompagnati dal maestro Antonio Lan-



La medaglia d'argento conquistata dal livornese in Cina

L'ottima performance in Cina di Sturniolo ha portato lustro alla palestra Asd Senshi Judo di via Grotta delle Fate

giano, principale divulgatore di questa disciplina in Europa e in Medio Oriente, e dal maestro Alessio Pasciulli, l'unico Campione del Mondo nella storia dello Shuaijiao per un Europeo e detentore di numerosi trofei internazionali.

Tra questi, Eugenio Sturniolo ha dimostrato che con dedizione, disciplina e passione, è possibile competere e eccellere ai massimi livelli di questo sport.

La sua ottima performance in Cina non solo ha portato lustro alla palestra Asd Senshi Judo di via Grotta delle Fate, ma ha anche rafforzato in modo notevole la posizione dell'Italia nel panorama internazionale del Shuai Jiao.

Alla manifestazione sportiva, valevole come campionato mondiale, hanno partecipato 13 atleti italiani, accompagnati da Antonio Langiano e Alessio Pasciulli



Un momento della competizione con Sturniolo protagonista



Studio Fisioterapico

FisioLab

di Massimiliano Viti



- **Terapie fisiche**
- **Fisiokinesiterapia**
- **Riabilitazione neuromotoria**
- **Massaggio terapeutico**
- **Linfodrenaggio manuale**

Via Adua, 6 - 57126 LIVORNO
Tel. 0586 887367 - Cell. 347 1484397
fisiolablivorno@gmail.com



Per i pazienti
convenzione
Parcheggio Odeon

La tradizione rugbistica livornese è storica e ha tracce di grande valore nel proprio passato, ma negli ultimi anni sta aggiungendo capitoli altrettanto interessanti.

A conferma di tutto ciò basta ricordare qualche nome.

Da Marzio Innocenti, Fabrizio Gaetaniello e Andrea De Rossi capitani azzurri nella loro carriera e, dal 1965 ad oggi, altri 11 campioni - Fabio Gaetaniello, Franco Mazzantini, Matteo Mazzantini, Gianmarco Lucchesi, Gianluca Guidi, Federico Mori, Leandro Manteri, Massimo Goti, Roberto Sciacol, Diego Saccà e Simone Gesi - capaci, in 60 anni di storia ovale, di indossare la maglia della maggior rappresentativa azzurra.

Numerosissimi altri atleti nati all'ombra dei Quattro Mori hanno giocato in altre prestigiose selezioni, giovanili e seniores.

I tre giovani livornesi hanno giocato il 30 ottobre e il 2 novembre contro l'Irlanda nell'Italia allenata da un altro concittadino come Paolo Grassi

La straordinaria tradizione tutta labronica sta proseguendo (anche) con tre giocatori classe 2007, il tallonatore Jacopo De Rossi, il pilone Leonardo Tosi e il mediano di mischia Edoardo D'Ammando, in grande evidenza con la selezione dell'Italia under 18 nelle due - ravvicinate - gare amichevoli vinte contro i pari età dell'Irlanda.

I tre livornesi hanno disputato, con la maglia dell'Italia under 18, allenata dal livornese, eccone un altro, Paolo Grassi, sia il match del 30 ottobre a Casale sul Sile, sia quello del 2 novembre a Paese.

L'Under 18 azzurra parla livornese e la tradizione continua

Jacopo De Rossi, Leonardo Tosi ed Edoardo D'Ammando i tre protagonisti



I tre giovani livornesi in maglia azzurra

Due gare chiuse con le affermazioni degli azzurrini contro i coetanei dell'Irlanda 31-17 e 54-26. Il terzetto di atleti dell'Unicusano Livorno si è messo in

grande evidenza. Per De Rossi due mete nel primo confronto, per Tosi una meta nella seconda sfida. A conferma di una Livorno protagonista.

Il terzetto di atleti dell'Unicusano Livorno si è messo in grande evidenza: per De Rossi due mete nel primo confronto, per Tosi una meta nella seconda sfida



Marzio Innocenti, ex capitano dell'Italia, e oggi presidente della Federazione Italiana Rugby



Paolo Grassi, altro livornese, tecnico dell'Under 18 dell'Italia

Il terzetto in vetta alla classifica non incontra ostacoli e continua a viaggiare spedito. C'è l'Ur Firenze, imbattuto, c'è la Roma Olympic e, soprattutto, c'è l'Unicusano Livorno. L'UR Firenze e la Roma Olympic hanno ottenuto il massimo tra le mura amiche, mentre i labronici, impegnati alla Sapienza Sport di Roma, hanno battuto, con una facilità disarmante, i padroni di casa della Primavera. Il terzetto in vetta ha scavato un solco profondissimo sulle inseguitrici. Si è giocato solo un terzo di campionato, mancano ancora 12 gare alla fine della regular season, ma c'è una certezza: sarà una delle tre formazioni attualmente in testa – di gran lunga le più forti del raggruppamento – a celebrare la prima piazza conclusiva e dunque a giocare poi i play-off.

All'ombra del Colosseo, è stata una gara a senso unico. I ragazzi di Riccardo Squarcini hanno dominato la scena. Nove le mete messe a segno dai biancoverdi ospiti, già in bonus al 22' della prima frazione. I labronici hanno pienamente confermato le qualità già messe in mostra nelle precedenti uscite. Squadra caparbia, capace di trovare sempre feroci stimoli. Subito al 1' e al 3' è l'estremo Del Bono – man of the match – a siglare 14 punti, frutto di due belle mete in velocità, condite dalle due trasformazioni. L'Unicusano mette in vetrina buoni numeri in ogni reparto e a metà primo tempo chiude virtualmente i conti. Al 19' meta dell'attivo mediano di mischia Jacopo Tomaselli, tre minuti più tardi marcatura di Antonio Tangredi, uno dei migliori piloni della categoria. Del Bono realizza le due trasformazioni e al 22', sullo 0-28, oltre al bonus-attacco, è di fat-

Quinto successo in fila, il Rugby Livorno può sognare

Partita dominata nella capitale, prosegue la bagarre in testa con Firenze e Roma Olympic



Il gruppo biancoverde al gran completo festeggia una vittoria (foto Alessandra Lavorenti | Unicusano Livorno)

to sicuro anche il nuovo successo. I cinque punti – il massimo della posta -, virtualmente, sono già caricati sul pullman. I livornesi insistono e al 29', con il valido tre quarti ala italo-argentino Valentin Saleme segnano la loro quinta meta. Il talentuoso mediano di apertura classe 2006 Pietro Celi trasforma: 0-35. Con caparbità, la Primavera prova a rialzare la testa e nel finale di tempo con una meta tecnica (nell'azione che costa il giallo al capitano degli ospiti Giacomo Gragnani) e con il terza linea Santantonio (che sigla quando la sua squadra si trova 15 contro 13; giallo per i livornesi anche per il terza linea Diego Ianda), riduce le distanze. 12-35 all'intervallo. Pure nella ripresa, è dominio livornese. Il terza linea Emanuele Piras, al suo debutto stagionale, impiega solo una manciata di secondi dopo il suo ingresso per segnare la sesta meta della sua formazione. Pietro Celi trasforma: al 46'

Mvp dell'ultimo match è l'estremo Del Bono, abile a siglare 14 punti, frutto di due belle mete in velocità, condite dalle due trasformazioni

situazione sul 12-42. L'Unicusano insiste: Del Bono riprende il suo show e va a bersaglio con la sua terza meta personale. Celi trasformata: 12-49 al 56'. Il valzer delle sostituzioni non muta l'inerzia di un match sempre saldissimamente in mano ai biancoverdi di Squarcini. Il valido pilone Tommaso Ficarra, in campo da pochi minuti, segna di forza l'ottava meta livornese. Celi trasforma nuovamente e da toccare i suoi, sul 12-56, sul massimo vantaggio. Nel finale, terza meta dei romani (al 70' con Daniele Di Giacomo), trasformata da Lodovico Palombi: 19-56. A pochi secondi dal termine (79'), nona meta – l'unica non trasformata – dei livornesi. A segno ancora l'implacabile Ficarra. 19-61 il finale. Quinta vittoria di fila consecutiva per l'Unicusano. Quinto successo largo, anche questo – abbondantemente – condito dal bonus aggiuntivo.

La classifica: UR Firenze 27 p.; Unicusano Livorno 25; Roma Olympic 24; Romagna e Civitavecchia Centumcellae 17; Napoli/Afagola, Primavera Roma e La L'Aquila 10; Paganica 9; Villa Pamphili Roma 0.



L'estremo labronico Rocco Del Bono, qui ai tempi del Colorno, e oggi simbolo dell'Unicusano

Più di un quarto di campionato è già in archivio: nel girone 4 della B, nel quale sono impegnate dieci squadre del centro Italia (quattro sono toscane), sei partite, per tutte quante, sono in archivio e 12 sono ancora da giocare. Questa la situazione in classifica: San Benedetto 29 p.; Lions Alto Lazio 26; Capitolina Roma cadetta 24; CUS Siena 16; Cavalieri cadetti 15; Perugia 13; Gubbio 12; LundaX Lions Amaranto Livorno 9; UR Firenze cadetti 8; Jesi 4. In attesa di conoscere le novità sulla formula da adottare per determinare le squadre da retrocedere, l'unica certezza è che sarà sufficiente l'ottava (cioè la terz'ultima) piazza per assicurarsi la salvezza diretta.

Formazione, quella amaranto, dall'età media davvero bassa, sempre più imbottita di giovani e giovanissimi, tra cui spiccano i 2005 Zingoni e Bernin

Sei retrocessioni

In tutto erano previste, ad inizio stagione, dai cinque gironi territoriali della B (ciascuno composto da dieci squadre), otto retrocessioni. A ridosso dell'inizio del campionato, Veneziaemestre e Amatori Catania hanno annunciato il loro ritiro e i loro gironi sono rimasti con sole nove compagini al via. Logica vuole che delle 48 squadre 'superstiti', ne debbano essere individuate solo sei da retrocedere. Ancora la FIR non ha annunciato la nuova formula da adottare.

I punti al Priami

La LundaX Lions Amaranto ha ottenuto otto dei suoi nove punti in casa: quattro – vittoria senza bonus-attacco – in occasione del match interno con l'UR Firenze cadetto, due – sconfitta ma dop-

Lundax Lions, una salvezza tutta da conquistare

Gli amaranto lottano per mantenere la categoria, ma servono punti in trasferta



Un momento di gara al "Priami" di Stagno

Otto dei nove punti conquistati dai livornesi sono arrivati al Priami di Stagno, motivo per cui per salvarsi servirà qualche blitz esterno

pio bonus – contro i viterbesi dei Lions Alto Lazio, due – pareggio senza bonus-attacco – con il Gubbio e uno – l'unico in trasferta – contro i Cavalieri Prato. Nessun punto invece, in occasione delle due durissime trasferte giocate contro San Benedetto e Capitolina Roma cadetta. Formazione, quella amaranto,

dall'età media davvero bassa, sempre più imbottita di giovani e giovanissimi. E a proposito di giovanissimi: i validi classe 2005 Cristian Zingoni e Nico Bernini, assenti per impegni all'estero nelle partite andate in archivio, sono tornati in gruppo.

Le retrocessioni dovevano essere otto, ma dopo il ritiro di Veneziaemestre e Amatori Catania, saranno sei. Attesa la nuova formula dalla Fir



Una bella immagine di gruppo di tutto il club amaranto al gran completo



CARROZZERIA La Stazione

Di Antonio Chiesi & C.

CONSULENZA E PREVENTIVI GRATUITI
A RICHIESTA

- Banco riscontro scocche con diagnosi computerizzata
- Verniciature a forno
- Auto sostitutiva
- Soccorso stradale 24 ore su 24 compreso festivi e serali

Via Bengasi, 75/D - LIVORNO - Tel. 0586 421178 • Per i soccorsi stradali Cell. 339 7465980 festivi e serali



Via A. Badaloni, 2
57124 Livorno
Cell. 349 0946783

livorno@jegaparrucchieri.it
www.jegaparrucchieri.it

Orario continuato da martedì a sabato



SALA SLOT
GIARDINETTO INTERNO

Caffè Risorgimento



COLAZIONI - PRANZI DI LAVORO A PREZZI CONTENUTI

RICCO APERITIVO CON BUFFET
tutte le sere dalle ore 18,30

ORARIO DI APERTURA:
da lun a sab: ore 5-24 / domenica: ore 6 - 13

Viale Risorgimento, 23a - LIVORNO
f Caffè Risorgimento



A.S.D. Pattinaggio Artistico

“La Stella” dal 1978



- ★ Pista regolamentare 20x40
- ★ Grande prato di 600mq adibito alla preparazione atletica
- ★ Corsi per bambini/e dai 4 anni in su (tre prove gratuite prima di iscriversi)
- ★ **Istruttori qualificati**
Direttore tecnico: Silvia Bartoletti
Preparatore atletico: Martina Farris



Via Nazario Sauro, 32/34 - zona Stadio - LIVORNO - cell. 351 3355501



Pattinaggio artistico la stella



Pattinaggiolastella

Che vittoria. Un risultato pazzesco per Anna Grossi, giovane livornese che il 26 settembre, a Prato, si è aggiudicata la World Cup, il massimo titolo nel pattinaggio di figura categoria. «Anna è nata nel 2010 e fa pattinaggio da quando aveva 5 anni – spiega Silvia Bartoletti sua allenatrice al Tirreno -. Non è il suo primo titolo, da tre anni, infatti, è campionessa italiana. Questa è stata la sua prima convocazione in Nazionale nella categoria cadetti femminile, il nome preciso della competizione è

La magia di Anna Grossi, a 14 anni vince la World Cup

La livornese ha conquistato il trofeo più ambito a Prato con una prova perfetta

Frequenta il Liceo Scientifico alle Enriques dopo aver conseguito la licenza media con voto di 10 e lode e concilia al meglio studio e sport

Obbligatoria. È stata una gioia immensa per tutta l'ASD La Stella, il nostro circolo. A Prato ha espresso un'ottima tecnica e una concentrazione elevatissima, a mio avviso anche una maturità da ventenne. Nella competizione era la più piccola di tutte e ha autorevolmente superato le argentine, superfavorite».

Per vincere la Coppa del Mondo, Anna ha eseguito 4 esercizi sostenuta da un folto gruppo di supporters. La livornese ha conquistato questo trofeo importantissimo, dopo tre titoli italia-

ni, a conferma di un percorso di livello assoluto. Frequenta il Liceo Scientifico alle Enriques dopo aver conseguito la licenza media con voto di 10 e lode e concilia al meglio studio e sport. «È stato importante poter gareggiare a due passi da casa – continua coach Silvia – tante amiche che si allenano con lei sono andate a sostenerla a Prato, anche con i loro genitori. In pratica ha gareggiato in casa, ovviamente con uno stimolo in più. Il prossimo anno questa competizione si dovrebbe negli Stati Uniti o in

La livornese ha conquistato questo trofeo importantissimo, dopo tre titoli italiani, a conferma di un percorso di livello assoluto

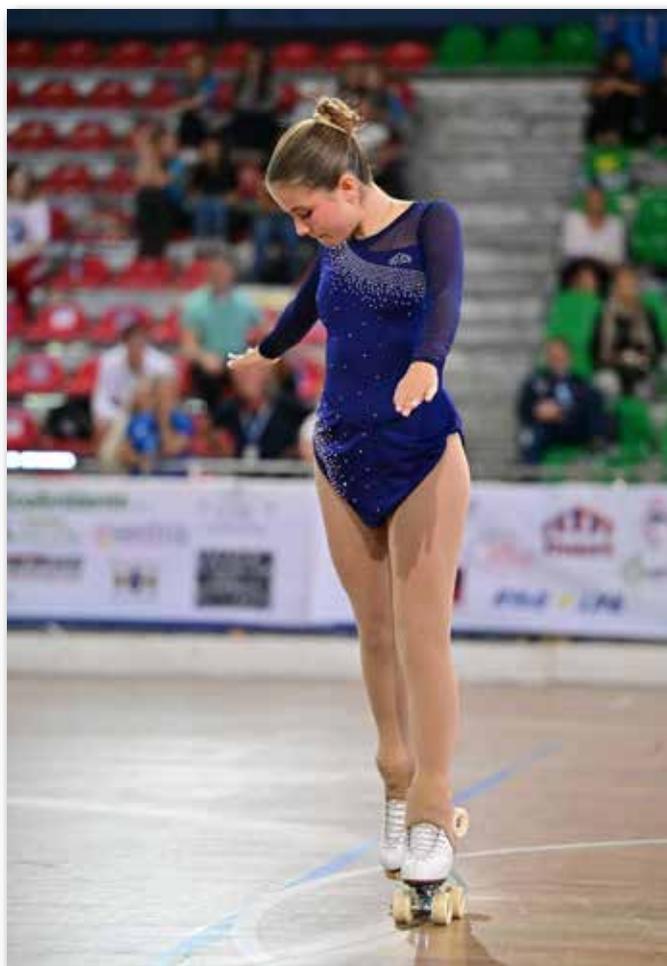
"A Prato ha espresso un'ottima tecnica e una concentrazione elevatissima, a mio avviso anche una maturità da ventenne" le parole dell'allenatrice Bartoletti

Argentina e difficilmente, in caso di partecipazione, potrà essere supportata da tante persone che la conoscono e le vogliono bene».

Nello staff che ha seguito il talento di Anna Grossi, o forse lo ha massimizzato, ci sono altre due allenatrici, oltre a Silvia Bartoletti: si tratta di Sabrina Versalli, ma anche la preparatrice atletica Martina Farris. Entrambe fondamentali nella crescita di questa giovane atleta.



Ancora Anna Grossi, qui con la medaglia d'oro in primo piano



La 14enne labronica impegnata nel suo esercizio

Campione italiano. Il tricolore sulle spalle e tutti gli altri avversari che si sono dovuti arrendere. Un verdetto meritato, che gli regala un sogno inseguito da tanti anni. Simone Cianci, 26 anni, ex militare della Folgore, originario di Collesalveti che si allena tra Livorno e Navacchio, con il suo preparatore Fabio Vecchiatti, del team EF Natural System, e la sua posing coach, Elisa D'Agostino, ha sempre avuto questo obiettivo in testa. Detto fatto.

Il primo passo è stato quello dello scorso 6 luglio quando, a Firenze, è arrivato secondo in due categorie. Giusto qualche mese dopo, in ottobre, Simone ha chiuso il cerchio, conquistando il titolo nella categoria "Man's classic physique novice short" e "Man's classic physique open short",

"Si è chiuso un cerchio e la soddisfazione è stata immensa, anche perché pur di tagliare questo traguardo ho messo in secondo piano tutto, anche la mia vita sociale"

due volte campione italiano con la NBF, la Natural Bodybuilding e Fitness Italy.

Adesso, c'è da allargare l'orizzonte. «E per farlo lavorerò nei prossimi due anni per puntare al Mondiale. Pur essendomi qualificato già per l'edizione 2024, negli Stati Uniti, ho deciso di aspettare. Per vincere». L'attenzione di Simone, però, è soprattutto sulla specificità della disciplina. Che non è bodybuilding, ma ha quel "Natural" davanti che racchiude un mondo.

«Ho iniziato a 17 anni, fisicamente ero minuto e volevo accrescere la mia massa muscolare – ha raccontato al Tirreno -. Poi, ho deciso di arruolarmi nella Folgore e mantenere una certa costanza negli allenamenti era praticamente impossibile. Col tempo ho capito quello che avrei voluto "fare da grande", ovvero avvicinarmi alla disciplina del Natural bodybuilding.

Lavoro e studio Scienze Motorie per poi potermi dedicare ad una laurea in scienze nutrizionali. È questo quello che

Simone Cianci è Campione Italiano nel Natural Bodybuilding

"Un'emozione gigantesca e ora punto al Campionato Mondiale"



Simone Cianci in un momento dell'esibizione a Firenze



Qui il livornese con la medaglia d'oro al collo e il titolo di Campione Italiano

sono di fare, coniugare la passione per questa disciplina con il lavoro della vita». Ecco quindi il titolo italiano. Inseguito da anni e raggiunto con una soddisfazione che fatica a descrivere.

«E' stata un'emozione gigantesca. Si è chiuso un cerchio e la soddisfazione è stata immensa, anche perché pur di tagliare questo traguardo ho messo in secondo piano tutto, anche la mia vita sociale. L'ho fatto perché mi vedevo esattamente lì, sapevo di poterci arrivare.

E ora sono pronto ad alzare l'asticella. Vorrei diventare campione del mondo».

Ventisei anni, originario di Collesalveti, si allena tra Livorno e Navacchio con il suo preparatore Fabio Vecchiatti, e la sua posing coach, Elisa D'Agostino

La conferenza stampa si è svolta alla presenza del sindaco di Livorno Luca Salvetti, del proprietario di Sistema Cavallo Silvio Toriello, dell'amministratore delegato della società Alessandro Lazzaro e del dirigente comunale Enrico Montagnani.

Luca Salvetti ha ripercorso in breve la strada che ha portato, dopo sei anni di chiusura e abbandono, alla riapertura dell'ippodromo "Federico Caprilli". In un primo momento per ospitare spettacoli e manifestazioni e poi per la ripresa dell'attività ippica avvenuta nel novembre del 2021. "I numeri relativi alle giornate di corse disputate e al pubblico che ha frequentato l'ippodromo sono crescenti e adesso possiamo dire che il "Caprilli" fa nuovamente parte dell'ippica italiana", ha commentato il primo cittadino.

In programma tanti lavori strutturali come la riapertura del bar e del ristorante all'interno della pista e i box nelle scuderie da 64 diventeranno 240

Parola poi a Silvio Toriello. "Un grazie all'amministrazione comunale e al sindaco - ha esordito il proprietario di Sistema Cavallo - per la fiducia prestata a Sistema Cavallo, sia nella prima assegnazione per la gestione di questo triennio, sia per l'affidamento ventennale conseguente al bando di partenariato pubblico privato. In entrambe le occasioni, Sistema Cavallo è stata l'unica società ad aver presentato una sua offerta.

Per la prima volta in Italia viene applicata questa formula del partenariato pubblico - privato per la gestione di un ippodromo e questa è stata anche la via preferenziale indicata dal direttore generale dell'ippica per il MASAF Remo Chiodi. Siamo orgogliosi che Livorno sia così un'apripista in questa direzione che ha fatto, in qualche modo, storia nell'ippica nazionale".

L'Ippodromo Caprilli per vent'anni in gestione a Sistema Cavallo

La formula sarà quella del partenariato pubblico privato



Una gara dell'ultima estate all'Ippodromo Caprilli

Ultimo passaggio poi sui lavori che verranno effettuati. "Saranno numerosi e importanti per riportare il Caprilli a splendere in ogni notte d'estate e non solo. Adesso possiamo iniziare solo alcuni interventi marginali perché ci saranno le riunioni di corse autunno-inverno. Appena queste saranno finite partiranno i lavori a pieno regime. Dalla riapertura del bar e del ristorante al centro dell'ippodromo (con conseguente rifunzionalizzazione del sottopassaggio), delle scuderie e della pista d'allenamento. Dagli attuali 64 box si arriverà ad averne disponibili 240. L'ippodromo da adesso in

avanti sarà - ha concluso Silvio Toriello - ANCHE il ritrovo per coloro che amano l'ippica e le corse dei cavalli. Saranno molteplici, infatti, le iniziative che porteremo avanti e il comune sarà sempre partecipe di tutto questo mentre il MASAF controllerà la parte ippica".

"Siamo orgogliosi che Livorno sia così un'apripista in questa direzione che ha fatto, in qualche modo, storia nell'ippica nazionale", ha detto Silvio Toriello



La grandissima affluenza di pubblico per la Coppa del Mare 2024



Una foto della conferenza stampa andata in scena a Palazzo Comunale







AUTORICAMBI ETRURIA

50 anni di esperienza al vostro servizio



- RICAMBI
- BATTERIE
- LUBRIFICANTI

- ACCESSORI
- BOX
- PORTA BICI

- PRODOTTI CURA
PER AUTO
- BARRE PORTATUTTO






Via degli Arrotini, 85 - Livorno - Tel. 0586 440430 www.autoricambietruria.com 331 6628934



CASH REGISTER S.p.A.

Dal 1982 il tuo punto cassa 

Dal registratore di cassa al Touch Screen e Sistemi gestionali per il Punto Cassa.

Offriamo anche un servizio di vendita per Bilance e macchine alimentari.






Per informazioni: tel. 0586 884153
Via Maggi, 88 c/d - 57125 LIVORNO www.cashregister.it



ALIMENTI E ACCESSORI PER LO SPORT
LIVORNO

ALIMENTI E ACCESSORI PER LO SPORT

di Mirco Dr. Paggini
DIETISTA

Via Maggi, 80 - 57125 LIVORNO

Tel./Fax 0586 894393

E.mail: mircopaggini@yahoo.it Cell. 370 1259643

Riceve c/o Studio - Via Santa Barbara, 9 - Livorno



Biscotti Produttori by M. D'Amico

Via Maggi, 45 - Livorno - Tel. 0586 839623
Tel./fax: 0586 205963 - Cell. 393 1563952



Spagnoli Alessio fiorista



Acquista ed invia i fiori comodamente online

www.fioristaspagnoli.it

CAFFÈ

Julie

PASTICCERIA



Scali degli Olandesi, 6 - Livorno - Tel. 0586 896635
caffejulie@gmail.com



Casa del Gas

di Emiliano Dalli

Centro autorizzato assistenza:






Centro servizi assistenza, riparazione e installazione di tutti i tipi di caldaie

Via Provinciale Pisana, 29/31 - Livorno

Tel. 0586 405222 - Fax 0586 405074 • E-mail: casadelgas@hotmail.it



“Siamo felici di festeggiare con i nostri saggi gli atleti di oggi e di ieri”. Il delegato provinciale del Coni, Giovanni Giannone non ha dubbi: “I saggi sono questi ancora “baldanzosi” atleti dell’Unione nazionale veterani dello sport che malgrado abbiano superato gli “anta” danno vita, con lo stesso spirito e vigore degli anni della gioventù ad una associazione che è una vera unione tra passato e presente”.

Giannone parla alla 51esima edizione della Festa del Veterano che si svolge alla sede della Cassa edile di Livorno, in via Piemonte. Una festa che serve per celebrare ed unire i campioni del presente e del passato. Ai quali vengono consegnati i riconoscimenti meritati per l’attività svolta nella trascorsa stagione sportiva. La sala è gremita di atleti oltre che di Veterani. Piccoli e grandi, tanti già campioni di livello internazionale si alternano al tavolo delle premiazioni per ricevere medaglie, fiori ed attestati.

Giannone parla alla 51esima edizione della Festa del Veterano. Una festa che serve per celebrare ed unire i campioni del presente e del passato

A premiare sono i notabili della città e del mondo dello sport. Il sindaco Luca Salvetti per primo che dichiara la sua grande affezione a questa giornata, quindi la presidente nazionale della Unvs, Francesca Bardelli: “E’ sempre un piacere venire qui per incontrarvi e soprattutto, non lo nego, per onorare il lavoro dell’amico Cesare Gentile”. Proprio lui, il deus ex machina della manifestazione, il presidente dei Veterani però non è presente.



Il numeroso pubblico presente alla manifestazione

I “saggi” veterani nominano il ballerino Lorenzo Martelli Atleta dell’anno

Nel giorno della festa dell’Unvs targhe e medaglie ai campioni di oggi e del passato



Un’immagine delle autorità dei campioni presenti

“Ho avuto un malore nella notte – ci racconterò nel pomeriggio – Mi è dispiaciuto molto non esserci stato.

Ma importante è che tutto sia andato bene. Ora mi sono ripreso”. E tutto è andato bene davvero. Compreso l’intermezzo altamente spettacolare offerto da due veterani, praticanti il ju jitsu e la difesa personale, Laura Giachini e Christian Ranni-

si. “La cronaca ci riporta ogni giorno di femminicidi e accoltellamenti – spiega il presidente – Per cui ho chiesto a questi nostri soci, già campioni del mondo della specialità, di fare una esibizione di difesa personale. E’ nostra intenzione proporre dei corsi specifici per le scuole e per le forze dell’ordine”.

L’esibizione ha luogo a metà giornata. Ma tutto inizia con l’entusiastico intervento di Lorenzo Martelli nominato atleta dell’anno, campione di danza sportiva che ha conquistato 2 medaglie di argento ai mondiali, 2 medaglie d’oro agli europei, 2 medaglie d’oro italiani. Grandi risultati per i quali ha ringraziato tutti quanti lo hanno sostenuto.

Dopo Martelli, dal tavolo e dalle poltrone delle autorità si sono alzati per stringere la mano ai campioni. Merita ricordare queste persone che, prima che “notabili” sono appassionati di sport.

Abbiamo dunque avuto i rappre-



premiazione dell'atleta dell'anno 2024 Lorenzo Martelli

sentanti di Sport e Salute Cristina Daddi e Sara Salvini, per gli Atleti Azzurri e Olimpici d'Italia il Presidente Rodolfo Graziani; per il Consiglio Nazionale UNVS, la Presidente Nazionale la stessa Francesca Bardelli, il Vicepresidente nazionale Pierluigi Ficini, Consigliere Provibiri Luciano Vanacci.

Ancora: i Presidenti Sezione Cecina UNVS Mauro Guglielmi, Sezione UNVS di Collesalveti: Presidente Sezione di Collesalveti Maurizio Cecotti, il Presidente Onorario della Sezione di Collesalveti Gino Massei e il Consigliere Andrea Moretti.

Dopo il premio a Martelli, ricevuto dalle mani di Bardocci, al tavolo della presidenza è stata chiamata

Anna Grossi, Atleta emergente, Campionessa italiana pattinaggio FISR e campionessa della world cup che ha avuto il premio dal delegato regionale Nicola Lofrese.

Dai campioni del presente a quelli del passato il passo è stato breve: il premio Riconoscenza Per 50 anni di vita in sezione è andato al segretario Franco Albanesi, dalle mani del sindaco di Livorno Luca Salvetti. Distintivo d'argento Andrea Carbone.

Non è mancato il Premio amicizia, consegnato al nostro editore, Roberto Scotto, (organizzatore e promotore dell'Almanacco dello Sport) e a Ilio Barontini (maestro di nuoto e organizzatore del campionato nazionale nuoto master UNVS). Hanno pre-

miato per Sport e salute Cristina Daddi e Sara Salvini. Il giusto riconoscimento ai Veterani con più di 50 anni di attività è andato a Gabriele Polini e Marco Braccini. Poi ci sono stati i riconoscimenti ai soci che si sono fatti onore: Mauro Martelli, vincitore record del mondo 24 ore remoergometro (di recente insignito del titolo di cavaliere dal Presidente della Repubblica); Matteo Bernini, campione del mondo di dama, Riccardo Finokki, campione italiano del tiro a segno.

Dopo il premio a Martelli, è stata chiamata Anna Grossi, Atleta emergente, Campionessa italiana pattinaggio FISR e campionessa della world cup

E il lungo elenco continua a brillare con altri campioni: Francesca Faggio campionessa italiana di nuoto a Riccione 200mt rana; Nicola Zanotti maestro nazionale di scherma; Giulio Paroli campione del mondo di scherma e argento in coppie; Gabriele Giordani campione italiano di nuoto; Giacomo Mollo campione italiano di nuoto; Fabio Donati campione italiano di nuoto; Nicola Nisato, campione mondiale di nuoto; Valentina Cavallini campionessa del mondo di jujitsu che ha vinto oro argento e bronzo ai mondiali di Carrara. Maurizio Silvestri maestro decimo che ha portato il team dello Zen club alla conquista di 4 medaglie d'oro, 1 d'argento e 1 di



Anna Grossi, atleta emergente



Il "Premio amicizia" a Ilio Barontini (a sx) e Roberto Scotto (a dx)



Mauro Guglielmi premia Matteo Bernini pluricampione del mondo di dama



Veterani di Collesalveti Premiano Maurizio Silvestri dello Zen Club

bronzo; Silvia Mazzi, vincitrice di tre ori al Mondiale di Carrara.

Speciali trofei sono stati consegnati dall'Almanacco dello sport come Premio riconoscenza "Una vita per lo sport" a: Silvestro Contessa, Corrado Salvini, Alessandro Fasulo.

Ed è stata la volta esibizione di difesa personale introdotta da Maurizio Silvestri, uno dei massimi esperti del settore che ha spiegato il valore di una adeguata preparazione fisica e mentale per controllare fenomeni come femminicidio, il bullismo e violenza. Tanti applausi per gli atleti e, naturalmente, medaglia anche a Rannisi e Giachini. Poi sono tutte premiazioni. Ecco l'elenco dei nomi dietro i quali si

identificano campioni nati dalla fatica, dall'impegno, dal rispetto e dall'educazione.

Si è svolta anche l'esibizione di difesa personale introdotta da Maurizio Silvestri, uno dei massimi esperti del settore. È importante un'adeguata preparazione fisica e mentale per controllare fenomeni come femminicidio, bullismo e violenza



Mauro Guglielmi premia Mauro Martelli



Per il premio "Una vita per lo sport" premiati Corrado Salvini, Silvestro Contessa e Alessandro Fasulo



INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI ANTINCENDIO CORSI DI FORMAZIONE ANTINCENDIO



Via Cimarosa 191/193 - Livorno
antincendiofei@gmail.com
tel. 0586 952752
cell. 333 9816813 - 338 7668480

J.B.A.

AUTOFFICINA MECCANICA PLURIMARCHE

338/16.78.515
339/39.46.914

Mail: joeybernini@gmail.com

Via A. Bacchelli, 70; int. 8 - 57123

RIPARAZIONI - ELETTRAUTO - DIAGNOSI
REVISIONI - AUTO D' EPOCA
P.IVA 01914560493



FABBRIO & CARPENTERIA

MARINO FRANCESCO

LIVORNO - VIA F. FILZI, 31 /int.7
Cell. 328 7141637

e-mail: carpenteriamarino@libero.it



TIRO A SEGNO NAZIONALE SEZIONE DI LIVORNO



Via Giordano Bruno, 2/A - 57122 Livorno - 0586 425605

Dal 1892 anno di fondazione forniamo la formazione
per le seguenti attività:

- Abilitazione al maneggio delle armi per porto d'armi sportivo, da caccia, difesa personale e per G.P.G
- Corsi annuali per il mantenimento dei requisiti di legge inerenti il porto d'armi
- Corsi per l'attività di tiro sportivo sia ludico che agonistico
- Disponiamo di medico autorizzato per le visite necessarie per il rilascio o rinnovo di portod'armi e patenti.

I nostri impianti consistono in:

- Una palestra indoor per il tiro a 10 metri (armi ad aria compressa)
- 2 impianti per complessive 14 linee di tiro a 25 mt. per armi a fuoco
- 18 linee a 50 metri per armi a fuoco di piccolo calibro

I nostri impianti dispongono di agibilità rilasciata dall'autorità competente (Genio Militare).



Stagione letteralmente da incorniciare, quella appena conclusa, per il tiro a segno livornese che chiude la propria annata con un ricchissimo bottino di titoli nazionali, individuali ed a squadre, nelle varie discipline di questo sport.

Nelle competizioni di carabina a squadre, la società labronica si aggiudica il titolo nazionale in ben quattro categorie di tiro sulla distanza dei 50mt, rispettivamente nelle discipline Trainer, Production, Supertrainer ed OpenProduction.

Anche nella carabina a 25mt Livorno trionfa con Luciano Viviani che oltre al titolo italiano di due categorie di Bench Rest fa registrare anche il record di categoria

Mentre, sempre agli assoluti di Roma, al termine di una combattutissima finale Alessandro Guidi e Umberto Leonardini si laureano campioni italiani rispettivamente nel Supertrainer e nella Production.

Cambia la distanza di tiro ma non cambiano i protagonisti nella finale nazionale di Parma sulla distanza dei 100mt, dove Livorno trionfa nella categoria Production, Supertrainer ed Open e incorona campione italiano ancora Alessandro Guidi che con una prova straordinaria mette tutti in riga nella categoria Supertrainer.

Anche nella carabina a 25mt Livorno trionfa con Luciano Viviani che oltre al titolo italiano di due categorie di Bench Rest fa registra-

Incetta di titoli e record: per il tiro a segno livornese un 2024 da sogno

Alessandro Guidi e Umberto Leonardini campioni italiani a Roma



re anche il record di categoria, altro risultato che evidenzia la meraviglia della stagione labronica. Anche nella nuova disciplina di Target Sprint, Livorno è sul podio con un bel terzo posto di Cristian Passarini ai campionati italiani di specialità.

Nell'arma corta, invece, brilla il terzo posto di Benedetto Di Mauro ai campionati europei di IDPA tenuti

a Budapest e che ha visto fronteggiarsi i migliori specialisti di questa particolare disciplina che unisce velocità e precisione di tiro, in cui il livornese ha messo in mostra tutte le sue qualità.

A dare la misura dello straordinario momento per il tiro livornese basti pensare che nella speciale classifica che riunisce più di 100 sezioni di tiro a segno nazionale e considera l'insieme dei risultati in tutte le discipline non olimpiche, Livorno è seconda superata solo dalla sezione di Milano.

L'ennesima conferma di come lo sport sia di casa nella terra di Ercole Labrone.

Nell'arma corta, invece, brilla il terzo posto di Benedetto Di Mauro ai campionati europei di IDPA tenuti a Budapest



Nella speciale classifica che riunisce più di 100 sezioni di tiro a segno nazionale, Livorno è seconda superata solo dalla sezione di Milano

Nelle foto due momenti delle premiazioni ricevute dagli atleti livornesi in questo 2024 al vertice della categoria in Italia



Si è tenuta domenica 13 ottobre 2024 presso il Gran Hotel Golf di Tirrenia la Manifestazione Nazionale "Nozze d'oro e d'argento con lo Sport" organizzata dalla sezione U.N.V.S. "G. Giagnoni di Pisa, istituita con cadenza biennale dal 1972 dal grande Ferruccio Giovannini allo scopo di onorare coloro che ininterrottamente hanno dedicato 50 anni (Nozze D'oro) e 25 anni (Nozze d'Argento) della loro vita allo Sport nelle sue varie espressioni.

Personaggi che, operando con passione per l'affermazione degli ideali e dei valori autentici dello sport, costituiscono un prezioso esempio per i giovani.

Questa premiazione fu istituita nel 1972 da Ferruccio Giovannini per onorare coloro che hanno dedicato 50 anni e 25 anni della loro vita allo Sport nelle sue varie espressioni

La cerimonia è iniziata con l'inno Nazionale cui hanno fatto seguito gli interventi del Presidente della sezione, Giovanni Pardini, del Vice Sindaco Raffaele Latrofa, del Presidente Regionale del CONI Simone Cardullo e della Presidente Nazionale UNVS Francesca Bardelli.

Hanno tutti evidenziato l'importanza della Manifestazione e si sono complimentati con tutti i premiati per il loro lungo e appassionato impegno nello Sport.

Quest'anno fra i premiati provenienti da diverse Regioni D'Italia che hanno festeggiato le Nozze d'oro con lo Sport, anche il Maestro di Karate 9° Dan Fasulo Alessandro, livornese doc. Fasulo è stato premiato alla presenza di autorità istituzionali e sportive e dei massimi dirigenti dell'Unione Nazionale Veterani dello Sport, per

Premio Nazionale Nozze D'oro con lo Sport al Maestro di karate Alessandro Fasulo

**Un risultato meritatissimo per i suoi sessant'anni
nello sport come atleta e come maestro**



La premiazione di Alessandro Fasulo per le sue "Nozze d'oro con lo Sport"

i suoi successi nei sessant'anni di attività, sia come Atleta, che come Maestro e Dirigente CSEN.

Capitano degli Azzurri al 1° Campionato del Mondo di Tokyo, in totale

La cerimonia, organizzata dalla sezione U.N.V.S. "G. Giagnoni di Pisa", è andata in scena a ottobre presso il Grand Hotel Golf di Tirrenia

il M° Fasulo conta 11 presenze in gare Internazionali 4 Campionati d'Europa, 2 volte Campione Italiano e vincitore di una Coppa Italia.

Un numero notevole di medaglie: 10 d'oro 4 argento 3 bronzo nel corso della carriera.

Inoltre Fasulo nel suo percorso sportivo ha ricevuto una serie di importanti cariche: Maestro di JUDO diplomato all'accademia Nazionale di Roma Augusto Ceracchini, Maestro di JU JITSU, insegnante tecnico di Kendo, responsabile nazionale Autodifesa di Polizia CSEN, consigliere dei Delegati Nazionali CSEN, vice coordinatore Nazionale Karate, presidente del Comitato Provinciale CSEN di Livorno, responsabile Arti Marziali della Regione Toscana, attualmente è direttore tecnico e insegnante di Karate presso l'Accademia dello Sport di Livorno.

Il Maestro Fasulo conta 11 presenze in gare Internazionali, 4 Campionati d'Europa, 2 volte Campione Italiano e vincitore di una Coppa Italia



Il momento dell'inno durante la cerimonia al Grand Hotel Golf di Tirrenia

UN PRIMATO FATTO DI PASSIONE

Proteggi la tua voglia di sport



TESSERATI

Tesserati area sportiva
Area Terzo Settore

2.101.000

1.800.000
301.000

SODALIZI AFFILIATI

Area Sportiva ASD/RASD
Area Terzo Settore e Cultura

18.000

14.000
4.000

CERTIFICAZIONI TECNICHE ISTRUTTORI

44.413

SIAMO NEL CONSIGLIO NAZIONALE DEL CONI
E NEL CONSIGLIO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE



FEDERAZIONI SPORTIVE IN CONVENZIONE

FIN, FIJKAM, FIDAL, FGI, FPI, FICR, FISE, FITETRECANTE, FCI, FIDASC, FIT, FCrl, FITeT, FIWuK, F.I.B.a, FBI, FISO, FITDS, FIGS, FIPT, CIP (FISDIR, FISPIC, FSSI) FITri, FITArco, FSI



PERULLO C.P.S. S.r.l.

VENDITA - NOLEGGIO
CONTAINER - MODULI

*Auguria
Buone Feste!*



A LIVORNO
Via Firenze, 98/ 100/ 102

Daniele: 393 9503740
Matteo: 388 6923351